



ISTITUTO PROFESSIONALE indirizzi SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE e SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO
 LICEO ARTISTICO indirizzi GRAFICA e AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE - Sede Acquaviva

ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA - Sede Casamassima

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Esami di Stato 2025/26

Classe 5 sez. B

INDIRIZZO: Liceo Artistico Audiovisivo-Multimediale

Il Consiglio di Classe

Disciplina	Docente	Firma
Lingua e letteratura italiana	Mastorocco Annamaria	
Lingua e letteratura inglese	Martielli Maddalena	
Storia e filosofia	Ciccarone Marcello	
Storia dell'arte	Evangelista Tommaso	
Laboratorio audiovisivo	Abbinante Caterina	
Discipline audiovisive	Scarati Donatella Rosa	
Matematica e fisica	Valentino Agnese	
Scienze motorie	Campanella Santa	
Religione	De Bellis Porzia	
Educazione civica	Tritto Eriberto	
Sostegno	Moretti Cinzia	
Sostegno	Zanazzi Eleonora	

Il Dirigente Scolastico

CONTENUTI DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	Pag. 3
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	Pag. 5
PROFILO INDIRIZZO	Pag. 8
QUADRO ORARIO DELLA CLASSE	Pag. 9
DOCUMENTO PROGRAMMATICO ANNUALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 10
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO (Criteri di valutazione Criteri attribuzione crediti)	Pag. 21
FORMAZIONE SCUOLA LAVORO	Pag. 24
ATTIVITÀ ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI PER AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA	Pag. 35
CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE	Pag. 37
EDUCAZIONE CIVICA	Pag. 70
PROVE DI ESAME E SIMULAZIONI	Pag. 72
GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA, SECONDA PROVA E COLLOQUIO	Pag. 84

PRESENTAZIONE DELL' ISTITUTO

Le origini del nostro Istituto risalgono agli anni Settanta quando nasce come sezione staccata dell'Istituto professionale Femminile "Severina De Lilla" di Bari. Negli anni, la sezione staccata di Acquaviva si fa conoscere ed apprezzare sul territorio e continua a crescere tanto da diventare autonoma. Nel 1991 è ultimata la nuova sede e l'Istituto viene intestato alla figura di Rosa Luxemburg. Nell'anno 1992, in seguito alla riforma dei professionali femminili, l'Istituto diventa "Istituto professionale per i Servizi Sociali". Intanto, i cambiamenti culturali e la sempre più massiccia diffusione di nuove tecnologie creano una nuova domanda di istruzione e formazione che il nostro Istituto ha saputo cogliere con l'istituzione, nell'a.s. '95-'96, del settore della "Grafica Pubblicitaria", che riscuote immediatamente un notevole richiamo per gli studenti. È del 2000 la legge sull'autonomia delle istituzioni scolastiche che, come si legge negli art. 1- 2 (DPR 8 marzo 1999 n. 275), si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi educativi, formativi e di istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire il loro successo formativo.

Una sfida che l'Istituto Rosa Luxemburg ha saputo affrontare caratterizzandosi sul territorio come istituzione flessibile ai cambiamenti del mondo del lavoro e nello stesso tempo attenta ai bisogni e alle aspettative dei giovani e delle loro famiglie, rispettando la sua vocazione all'inclusione dell'alunno. Dal 2004 l'Istituto è diventato Centro Risorse Territoriale per il recupero della dispersione scolastica. I fondi europei hanno consentito di realizzare nuovi laboratori, una nuova palestra e una biblioteca- emeroteca multimediale. In seguito alla nuova Riforma in vigore a partire dall'A.S. 2010-2011, è stata autorizzata l'attivazione del Liceo Artistico con due indirizzi, Grafico e Multimediale, che riconosce la professionalità e la forte connotazione, sia in ambito grafico che nel trattamento immagini, raggiunto dal nostro Istituto.

Con il DPR n.133 del 31 luglio 2017 sono state apportate integrazioni al DPR n.87/2010 riguardante il riordino degli Istituti Professionali. A partire dall'anno scolastico 2018/19 sono stati attivati due nuovi indirizzi: Servizi sanità e Assistenza Sociale nel quale confluisce l'esperienza dei Servizi Socio-sanitari e i Servizi per la Cultura e lo Spettacolo che riconosce la professionalità e la forte connotazione in ambito grafico e in relazione al trattamento immagini che ha raggiunto il nostro Istituto.

Dal 2020 abbiamo acquisito l'indirizzo Professionale Servizi per Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera (Enogastronomia-Servizi di Sala e Vendita-Accoglienza Turistica), sito a Casamassima.

Gli indirizzi di studio presenti oggi nel nostro Istituto sono, pertanto:

Il Liceo Artistico con indirizzi: Grafico e Audiovisivo Multimediale

Il Professionale per Servizi socio-sanitari, e Servizi sanità e Assistenza Sociale

Il Professionale per Servizi Commerciali per la Promozione Grafico-Pubblicitaria (percorso a conclusione)

Il Professionale Servizi per la Cultura e lo Spettacolo

Corso serale per Operatori dei Servizi Socio Sanitari

Professionale Servizi per Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera (Enogastronomia Servizi di Sala e Vendita-Accoglienza Turistica)

Corso serale per Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera

Il PTOF ha definito la programmazione e le scelte didattiche e formative del nostro Istituto, nel quadro del sistema scolastico e nazionale, tenendo conto delle reali risorse della scuola e della realtà sociale del territorio, con il quale si è sempre cercato di raccordarsi. Il percorso di insegnamento-apprendimento individuato è finalizzato a garantire agli alunni il conseguimento di una concreta formazione di base, soprattutto nelle discipline caratterizzanti l'indirizzo, ed è volto all'acquisizione di competenze specifiche.

Alla piena attuazione di tali obiettivi convergono la programmazione didattico disciplinare per competenze, (D.M. 139 dell'agosto 2007, Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione che, all'art. 1, declina i saperi e le competenze di base per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione relativamente a quattro assi culturali e il Regolamento sul riordino dei diversi Istituti Secondari di Secondo Grado, di marzo 2010 e le successive Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici e degli Istituti Professionale) l'attuazione di vari progetti attuati negli anni, le visite guidate, la partecipazione ad attività di PCTO, tutti interventi finalizzati a sollecitare e ad esaltare potenzialità, creatività, attitudini ed interessi di ciascuno studente.

Come ha affermato il nostro D.S. nel Messaggio contenuto nel PTOF: “La sfida educativa del nostro secolo parte dal riconoscimento che non è più possibile fare riferimento ad un complesso fisso e accettato di valori, di concetti, strutture culturali e nodi epistemologici condivisi. La caratteristica principale del nostro tempo è la presenza contemporanea di differenti approcci razionali che innescano punti di vista, epistemologie, organizzazioni culturali simultaneamente attivi. Così la nostra sfida educativa si è radicalmente trasformata: da “Come possiamo cambiare il comportamento dei nostri studenti per integrarli meglio nella nostra società” a “Come possiamo modificare la nostra organizzazione educativa e didattica per poter includere meglio i valori, le culture e i contenuti di cui i nostri alunni sono portatori”.

In questo passaggio dall'Integrazione all'Inclusione consisterà, a nostro avviso, l'opportunità cruciale del nostro lavoro di educatori: come rendere le nostre istituzioni scolastiche flessibili e inclusive a tal punto da costruire un'educazione il più possibile individuale, nella quale ciascuno possa trovare i giusti strumenti per accrescere le proprie competenze, come una parte significativa del nostro puzzle culturale e professionale. L'atteggiamento pedagogico fondamentale che noi del Rosa Luxemburg vogliamo mettere in atto è quello citato da Edgar Morin: accogliere e dare il benvenuto con gioia e prontezza all'Inaspettato. Essere pronti a costruire una pedagogia portatile in grado di affrontare la sfida delle differenze, prendersi cura di esse, far sì che siano la ricchezza del nostro futuro.

Maggiori informazioni possono essere ottenute consultando il PTOF online, sul sito del nostro Istituto.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da un gruppo di studenti che, nel corso del triennio, ha mostrato livelli di partecipazione e interesse diversificati. Dal punto di vista didattico, si evidenziano differenti livelli di partenza e di consolidamento delle competenze, con alcuni studenti più autonomi e altri che necessitano di un supporto più costante. All'interno del gruppo classe sono presenti alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e studenti con Bisogni Educativi Speciali, per i quali sono stati predisposti e attuati Piani Didattici Personalizzati, in coerenza con la normativa vigente.

Il Consiglio di classe ha adottato in modo sistematico misure compensative e dispensative, finalizzate a garantire pari opportunità di apprendimento e a promuovere il pieno sviluppo delle potenzialità individuali, in linea con i principi di inclusione, equità e personalizzazione che caratterizzano l'azione educativa dell'Istituto.

CONTESTO E DINAMICHE DEL GRUPPO CLASSE

Il gruppo classe si presenta eterogeneo per provenienza socio-culturale, livelli di partenza e stili di apprendimento. Nel corso del triennio la composizione si è progressivamente stabilizzata, anche in seguito alle scelte di indirizzo operate dagli studenti al termine del secondo anno. Si sono tuttavia registrate alcune discontinuità nella frequenza, che hanno inciso sulla continuità del percorso didattico.

In coerenza con le priorità educative dell'Istituto, la classe presenta un clima relazionale complessivamente positivo, basato su un livello adeguato di rispetto reciproco, su una collaborazione nel complesso accettabile e su forme di inclusione generalmente presenti.

Gli studenti hanno maturato discrete capacità di ascolto e confronto, mostrando una disponibilità al dialogo educativo nel complesso adeguata, anche in relazione a tematiche più complesse, pur con la necessità di ulteriori consolidamenti.

Il rapporto con i docenti si è basato prevalentemente su correttezza, apertura e fiducia reciproca; tuttavia, per una parte degli studenti, si evidenzia la necessità di consolidare comportamenti pienamente responsabili, in particolare in relazione alla continuità dell'impegno e all'autonomia nello studio.

LIVELLI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI FORMATIVI

Dal punto di vista degli apprendimenti, la classe evidenzia livelli differenziati di preparazione, riconducibili a percorsi individuali diversificati e a differenti gradi di maturazione personale.

Un primo gruppo ha raggiunto un livello complessivamente adeguato, pur non sempre sostenuto da strategie di studio efficaci e da una piena autonomia organizzativa. Un secondo gruppo si colloca su un livello soddisfacente, caratterizzato da un impegno generalmente costante e da una rielaborazione pertinente dei contenuti, sebbene non sempre approfondita. Un terzo gruppo manifesta fragilità

legate a lacune pregresse e a un metodo di studio non sempre strutturato, che incide sulla capacità di analisi, collegamento e rielaborazione critica.

Nel complesso, gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi previsti dalle programmazioni disciplinari, dimostrando una capacità generalmente adeguata di utilizzare i linguaggi specifici e di stabilire collegamenti essenziali tra i contenuti. Permangono, in alcuni casi, difficoltà nella rielaborazione autonoma e nella piena padronanza dei nuclei concettuali più complessi.

COMPETENZE DI INDIRIZZO E ATTIVITÀ LABORATORIALI

In coerenza con la vocazione laboratoriale dell'Istituto, la classe ha intrapreso un percorso di studi orientato allo sviluppo di abilità progettuali e operative nel settore audiovisivo e multimediale.

Attraverso la realizzazione di numerosi progetti, gli allievi hanno acquisito una padronanza tecnica che spazia dalla fase di ideazione e scrittura cinematografica (soggetti, sceneggiature) fino alla produzione sul set e alla post-produzione digitale. Questo approccio ha consentito loro di confrontarsi direttamente con le complessità del linguaggio multimediale, imparando a gestire con consapevolezza i mezzi di ripresa e le dinamiche del montaggio video.

L'operare costantemente in un contesto di produzione ha favorito una maturazione che va oltre il dato tecnico. La classe ha infatti imparato a riconoscere e affrontare le criticità tipiche dell'ambito professionale, sviluppando una spiccata capacità di problem solving e una gestione efficace dei tempi di consegna. Il lavoro collettivo ha consolidato il senso di responsabilità individuale all'interno di un organico complesso, dove la flessibilità operativa e la capacità di coordinamento tra i diversi reparti sono diventate competenze distintive del gruppo. In ultima analisi, gli studenti hanno maturato una visione critica e consapevole del settore, dimostrando di saper tradurre l'estetica del liceo artistico in prodotti multimediali concreti, pronti per essere veicolati nei diversi contesti comunicativi.

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO E ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

I percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) e le attività extracurricolari hanno costituito un pilastro fondamentale dell'offerta formativa, agendo come un efficace ponte tra la preparazione teorica e la realtà professionale del settore cinematografico. La partecipazione a festival cinematografici e i percorsi di formazione specialistica sul linguaggio audiovisivo, condotti da esperti del settore, hanno permesso agli studenti di confrontarsi con standard qualitativi di alto livello e di approfondire la grammatica dell'immagine in contesti di respiro nazionale.

Particolarmente rilevante è stata l'esperienza maturata attraverso le simulazioni di troupe cinematografica in occasione di diverse manifestazioni sul territorio. Queste attività hanno trasformato il territorio stesso in un set a cielo aperto, dove gli studenti, organizzati in reparti, hanno gestito in autonomia le fasi di ripresa e documentazione, dimostrando capacità di adattamento logistico e prontezza operativa.

L'impegno della classe si è esteso oltre l'orario curricolare attraverso percorsi pomeridiani di formazione focalizzati sulle tecniche di montaggio e sull'utilizzo dei principali software di settore.

Tali competenze tecniche sono state messe a sistema nella produzione di audiovisivi destinati a concorsi e premi, dove gli studenti hanno saputo coniugare la ricerca estetica tipica del Liceo Artistico con una solida competenza tecnologica. Questi percorsi non hanno solo rafforzato le abilità manuali e digitali, ma hanno agito come determinanti momenti di orientamento, permettendo a ciascun allievo di misurare la propria vocazione professionale e di maturare una consapevolezza critica rispetto alle dinamiche del mercato del lavoro audiovisivo

ASPETTI ORGANIZZATIVI DEL PERCORSO DIDATTICO

Le programmazioni disciplinari hanno subito alcuni rallentamenti rispetto alla pianificazione iniziale, in relazione alla necessità di garantire lo svolgimento delle attività previste per la Formazione Scuola-Lavoro, delle 33 ore di Educazione civica e delle attività di orientamento. Tali attività hanno comunque rappresentato un valore aggiunto per la formazione complessiva degli studenti.

RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA

La partecipazione delle famiglie si è rivelata nel complesso discontinua nel corso del triennio, incidendo solo in parte sulla costruzione di un dialogo educativo costante e pienamente condiviso.

PROFILO DELL'INDIRIZZO DELLA CLASSE

LICEO ARTISTICO - INDIRIZZO AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

Il percorso del Liceo Artistico vuole offrire una formazione che valorizzi l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali e che miri a sviluppare la creatività e la progettualità dello studente che si sente portato per il campo dell'estetica e dell'arte. Accanto a una serie di discipline comuni a ogni percorso liceale l'allievo trova specifiche aree didattiche pittoriche, plastiche e geometriche atte a sviluppare le sue potenzialità creative. Il Piano di studi completo del Liceo Artistico prevede un percorso formativo articolato in cinque anni (I biennio comune, II biennio e V anno) al termine del quale si consegue un diploma di maturità artistica a seconda dell'indirizzo scelto.

Dopo l'Esame di Stato, uno studente può scegliere quindi se continuare gli studi o intraprendere la professione nel proprio settore di lavoro.

Al termine del percorso di studi, gli studenti del liceo artistico imparano:

- a conoscere la storia dell'arte e dell'architettura, a riconoscere il significato e il valore delle opere d'arte;
- ad applicare tecniche grafiche, pittoriche, scultoree, architettoniche e multimediali, combinando fra loro i diversi linguaggi artistici; a progettare e operare utilizzando in modo appropriato tecniche e materiali; ad applicare i codici dei linguaggi artistici e i principi della percezione visiva; a sviluppare una particolare sensibilità verso la tutela, la conservazione e il restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Oltre ad una solida preparazione di base, il Liceo artistico sviluppa specifiche competenze professionali grazie a intense attività di laboratorio. L'istituto Rosa Luxemburg dispone di un sistema di laboratori di settore fra i più avanzati in Italia meridionale: laboratori grafici, infografici, fotografici, cinematografici che utilizzano i principali software di settore; reti di pc e Apple gestiti da server, fotocamere reflex e videocamere digitali professionali, linee per la stampa e per il montaggio cinematografico e musicale.

In questo complesso di laboratori, gli studenti sperimentano direttamente campi operativi e tecniche progettuali inerenti alla loro futura professione.

Indirizzo Audiovisivo Multimediale

Indirizzo Multimediale - Sviluppa capacità artistiche di base e competenze specifiche di ripresa e montaggio video, progettazione grafica, comunicazione visiva.

Un settore in continua evoluzione come quello dell'immagine in movimento richiede conoscenze tecniche sempre più specifiche. Per questo il corso è fortemente improntato all'uso delle più recenti tecnologie digitali: fotocamere e videocamere professionali, software di elaborazione fotografica, editing video, progettazione e realizzazione di prodotti multimediali.

Gli sbocchi lavorativi sono principalmente quelli legati alla comunicazione audiovisiva (ripresa e montaggio video), al cinema, alla televisione, a grafica, fotografia, videografia e web.

QUADRO ORARIO DELLA CLASSE

LICEO ARTISTICO	1° biennio		2° biennio		
	I	II	III	IV	V
Discipline comuni					
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Discipline di indirizzo grafico					
Laboratorio di grafica			6	6	8
Discipline grafiche			6	6	6

**DOCUMENTO PROGRAMMATICO ANNUALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
PER COMPETENZE**

5 B LAM Liceo Artistico

Docente Coordinatore: Annamaria Mastrorocco

Il Consiglio di classe

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Storia dell'arte	Tommaso Evangelista	
Inglese	Maddalena Martielli	
Filosofia Storia	Marcello Ciccarone	
Laboratorio grafico	Caterina Abbinante	
Religione	Porzia Debellis	
Scienze motorie	Maria Elena Donnarumma	
Matematica Fisica	Agnese Valentino	
Discipline audiovisive	Donatella Rosa Scarati	
Italiano	Annamaria Mastrorocco	
Educazione civica	Eriberto Tritto	
Sostegno	Cinzia Moretti	
Sostegno	Eleonora Zanazzi	

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

ATTIVITA' del C.d.C.

In linea con le direttive ministeriali individua un **percorso pluridisciplinare di integrazione tra le aree o/assi culturali:**

Denominazione	<p><i>La luna nel pozzo: costruttori di pace</i></p> <p>La presente Unità di Apprendimento transdisciplinare, elaborata in coerenza con le linee di indirizzo condivise dal Consiglio di Classe e con gli obiettivi del curriculum di Educazione civica, si sviluppa intorno al tema “La luna nel pozzo: costruttori di pace”. Nel quinto anno, la metafora della “luna nel pozzo” assume il significato più alto e complesso del desiderio di armonia, di giustizia e di pace, intesa non come utopia irraggiungibile, ma come progetto concreto di convivenza civile e responsabilità collettiva. Gli studenti sono chiamati a riflettere sul valore della pace in tutte le sue dimensioni — personale, sociale, politica, ambientale e digitale — e a riconoscere il ruolo attivo che ciascun cittadino, e in particolare ciascun artista, può assumere nella costruzione di una cultura del dialogo, della cooperazione e della solidarietà.</p> <p>L’UDA coinvolge trasversalmente i nuclei fondanti delle diverse discipline, individuati in relazione ai tre assi dell’Educazione civica — Costituzione, Sostenibilità e Cittadinanza digitale — e sviluppati secondo l’approccio della didattica orientativa, che accompagna gli studenti nella fase conclusiva del loro percorso liceale, sostenendoli nella definizione di un proprio progetto di vita e di cittadinanza attiva.</p> <p>Attraverso la lettura di contesti storici, artistici e contemporanei, l’analisi di testimonianze, opere, movimenti e figure che si sono impegnate nella difesa dei diritti umani e nella promozione della pace, gli studenti saranno guidati a comprendere come la pace non sia solo un ideale da contemplare, ma un processo da costruire, un compito quotidiano che richiede impegno, competenza e sensibilità etica.</p> <p>In continuità con i percorsi precedenti, l’UDA contribuisce alle 33 ore di Educazione civica e si inserisce nel modulo di 30 ore di Orientamento, ponendo al centro la formazione integrale della persona e la consapevolezza del proprio ruolo nella società globale. L’arte e la creatività, in particolare, vengono valorizzate come linguaggi universali di incontro e di riconciliazione, capaci di dare forma visibile al sogno della “luna nel pozzo” — simbolo di un’umanità che, pur consapevole dei propri limiti, continua a cercare luce e senso nel costruire un futuro di pace.</p> <p>In linea con le Linee Guida del D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022, il percorso privilegia la didattica laboratoriale e orientativa, favorendo esperienze di collaborazione, progettazione condivisa e riflessione critica sulle sfide del mondo contemporaneo. L’UDA intende così accompagnare gli studenti, prossimi all’Esame di Maturità e alla scelta del proprio cammino</p>
----------------------	---

	professionale e di vita, verso una visione matura e responsabile della cittadinanza, in cui la pace diventi principio guida e orizzonte di impegno personale e collettivo.	
Consegna al termine del percorso	prodotto audiovisivo ispirato alla tematica	
Destinatari	Studenti della 5B LAM	
Bisogni	<ul style="list-style-type: none"> ✓ sviluppare un metodo di studio e di lavoro autonomo ✓ sviluppare le capacità progettuali ✓ sviluppare le competenze comunicative ✓ acquisire gli strumenti per la costruzione di un percorso interdisciplinare 	
Competenze	Aree	Discipline coinvolte
	Area Metodologica: MT1 Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali. MT3 Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline MT4 Saper rielaborare autonomamente le informazioni	Tutte le discipline
	Area logico argomentativa: LA3 Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	Tutte le discipline
	Area linguistico-comunicativa: LC2 Impiegare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. LC3 Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale. LC3b Saper individuare dati e informazioni, fare inferenze e comprendere le relazioni interne ai testi e ai messaggi di vario genere. LC5 Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. LC7 Utilizzare e produrre testi grafici o multimediali.	Tutte le discipline
	Area storico-umanistica: SU4 Saper collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	Storia, Storia dell'arte, Filosofia, Ed. civica Religione

	<p>SU1d Saper confrontare diverse tesi interpretative di un fatto o fenomeno storico e culturale.</p> <p>Educazione civica</p> <p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale</p> <p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p>	
	<p>Area scientifica, matematica e tecnologica:</p> <p>SMT1 Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.</p> <p>SMT2 Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.</p>	<p>Scienze, Matematica, Fisica</p>
	<p>Area d'indirizzo:</p> <p>conoscere ed essere in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, le strumentazioni fotografiche, video e multimediali più usate, scegliendoli con consapevolezza;</p> <p>Essere in grado di individuare e coordinare le interconnessioni tra il linguaggio audiovisivo ed il testo di riferimento, il soggetto o il prodotto da valorizzare o comunicare.</p> <p>Saper gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti il settore audiovisivo e multimediale, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti espressivi, comunicativi, concettuali, narrativi, estetici e funzionali che interagiscono e caratterizzano la ricerca audiovisiva;</p>	<p>Discipline audiovisive</p> <p>Laboratorio audiovisivo</p>

	<p>Essere capace di gestire autonomamente l'intero iter progettuale di un'opera audiovisiva, dalla ricerca del soggetto alle tecniche di proiezione, passando dall'eventuale sceneggiatura, dal progetto grafico (storyboard), dalla ripresa, dal montaggio, dal fotoritocco e dalla postproduzione, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.</p>	
<p>Competenze chiave di cittadinanza</p>	<p>Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p> <p>Progettare: acquisire la consapevolezza della valenza del proprio progetto portandolo avanti con compiti liberamente assunti.</p> <p>Comunicare: Elaborare con strategie curate e metodo la comunicazione orale, usando un'esposizione chiara rispondente e coerente.</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile: Autovalutare le proprie prestazioni in ambito disciplinare e pluridisciplinare, riconoscendo i propri punti di forza e debolezza e riuscendo a gestirli nella pratica quotidiana.</p> <p>Risolvere problemi: Saper risolvere problemi generali e specifici in ambito di studio e professionale proponendo soluzioni personali motivate e creative.</p>	
<p>Soft skills/Life skills</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Consapevolezza di sé 2. Capacità di gestione delle emozioni 3. Capacità di comunicare efficacemente 4. Empatia (capacità di comprendere e condividere e condividere i sentimenti delle persone che ci circondano) 5. Responsabilità 6. Creatività (capacità di vedere le cose in modo diverso e di trovare soluzioni innovative ai problemi) 7. Capacità di prendere decisioni 8. Leadership (capacità di guidare e motivare gli altri) 9. Pensiero critico (capacità di analizzare e valutare le informazioni e situazioni in modo obiettivo ed efficiente) 10. Problem solving (capacità di identificare e risolvere problemi) 11. Capacità di gestire lo stress 12. Adattamento e flessibilità (capacità di modificare il proprio comportamento e il proprio stile di lavoro) 	

	<p>per adattarsi a situazioni nuove e diverse)</p> <p>13. Resilienza (capacità di recuperare facilmente e superare gli ostacoli)</p> <p>14. Teamwork (capacità di collaborare e lavorare con gli altri per raggiungere un obiettivo comune)</p>	
Piano di lavoro	EVIDENZE (COMPITI cosa deve fare ogni disciplina)	DISCIPLINE COINVOLTE
	Seleziona e utilizza le informazioni fornite, dando un taglio personale alla trattazione del tema proposto.	Tutte le discipline
	Pianifica lo studio in modo sistematico e organico usando strategie pertinenti e rispettando i tempi di consegna	Tutte le discipline
	<ul style="list-style-type: none"> ● Il Romanticismo e Leopardi: il poeta di fronte alla Luna ● Leopardi: La Ginestra e l'esortazione alla resistenza e alla solidarietà ● Verga: I Malavoglia e il sogno della casa del Nespolo ● Ungaretti: il trauma della guerra ● Svevo: La coscienza di Zeno e la crisi dell'uomo moderno incapace di trovare equilibrio interiore 	Italiano
	<ul style="list-style-type: none"> ● Marx e il socialismo che si libera dalla dimensione utopistica settecentesca / la Storia come lotta fra classi e la filosofia che prende le distanze dalle facili o comode pacificazioni. ● Freud e la psicoanalisi: Eros e Thanatos - pace e guerra - costruzione della civiltà e pulsioni distruttive della medesima. ● Hannah Arendt: i regimi totalitari e la promessa di una pace sociale senza libertà e senza responsabilità. ● Marcuse: l'immaginazione al potere, ovvero la possibilità di una Civiltà che assicuri pace e sicurezza senza la repressione (visione film: "indagine di un cittadino al di sopra di ogni sospetto") 	Filosofia
<p>MATEMATICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lettura e analisi di grafici <p>FISICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Elettrostatica ● Elettromagnetismo ● Relatività ristretta 	Matematica e fisica	
<p>DISCIPLINE AUDIOVISIVE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'invenzione del cinema e i pionieri: Sviluppare curiosità verso il mondo per abbattere il pregiudizio. ● L'espansione internazionale del cinema: Usare un linguaggio universale per unire popoli diversi. 	Discipline d'indirizzo	

- Il classicismo hollywoodiano: Ricercare l'equilibrio e la giustizia nelle proprie azioni.
- Impressionismo francese: Praticare l'empatia per comprendere il dolore dell'altro.
- Espressionismo tedesco: Affrontare le paure collettive con coscienza critica.
- Avanguardie: Difendere la libertà di pensiero contro ogni omologazione.
- Il cinema sovietico: Valorizzare il lavoro di squadra per il bene comune.
- L'introduzione del sonoro e nascita dello studio system: Dare voce a tutti e collaborare con responsabilità.
- Cinema e totalitarismi: Scegliere l'etica rifiutando ogni forma di propaganda d'odio.
- Il Neorealismo: Praticare la solidarietà partendo dagli ultimi e dalla realtà.
- Cinema e arte: Creare bellezza come sintesi di pace e armonia universale.

LABORATORIO AUDIOVISIVO

- Il montaggio: Gestire il raccordo tra inquadrature diverse come pratica di mediazione: integrare l'alterità in una struttura coerente che generi un senso condiviso.
- La grammatica del linguaggio audiovisivo: Dominare la sintassi delle inquadrature (campi e piani) per evitare la manipolazione; usare la tecnica come strumento di trasparenza comunicativa verso il cittadino.
- La post-produzione: Esercitare il controllo etico sul prodotto finale attraverso il color grading e il mixage, assicurandosi che il perfezionamento estetico non tradisca mai la verità del messaggio.
- Il sonoro: Bilanciare i livelli di messaggio per garantire il pluralismo sonoro; l'equalizzazione diventa metafora di una società dove nessuna voce sovrasta violentemente le altre.
- Forme brevi della comunicazione audiovisiva: Utilizzare la densità informativa dei micro-formati per veicolare valori civici in modo incisivo, trasformando la rapidità tecnica in efficacia educativa.

	<ul style="list-style-type: none"> ● L'età giolittiana (1-3-4-5): la pace sociale come paternalismo ● il progetto di pace internazionale con i 14 punti di Wilson e la Società delle Nazioni. ● La crisi del 1929 e il tradimento della promessa di progresso e benessere per tutti , secondo il modello degli “anni ruggenti”. ● La seconda guerra mondiale: la pace e la civiltà occidentale sull'orlo dell'abisso. ● la guerra fredda, ovvero una pace armata 	Storia
	<ul style="list-style-type: none"> ● The Restauration/The Augustan Age (1-3-5) Portrait painting: Gainsborough and Reynolds (1-3-5) ● The Romanticism: Constable and Turner/Wordsworth (1-2-3-5) ● The Victorian Age: Charles Dickens (2-3-4-5)/ Oscar Wilde (2-3-4)/ Stevenson (2-3-4) ● The Age of Anxiety: Modernism Virginia Woolf/ James Joyce (2-3-4-5) ● The Avantguards: Cubism/Abstractionism/Surrealism (1-2-3-4) 	Inglese
	<ul style="list-style-type: none"> ● Il Postimpressionismo: Cézanne, Seurat, Van Gogh, Toulouse Lautrec, Gauguin [nuclei 1-2-3-4-5] ● La nuova architettura del ferro e le Esposizioni Universali [nucleo 3] ● Le Secessioni : Klimt e Munch [nuclei 2-4-5] ● L'Art Nouveau e le sue marcate caratterizzazioni nei diversi paesi europei: [nucleo 3] ● La rottura con il passato : Le Avanguardie storiche [nuclei 2-3-4-5] ● Il ritorno all'ordine [nuclei 2-3] ● La Pop Art [nuclei 3-5] 	Storia dell'arte
	Necessità di riconoscere e promuovere il valore della vita umana per una società pacifica, giusta e solidale	Religione
	<ul style="list-style-type: none"> ● La storia della Costituzione dallo Statuto albertino all'Assemblea costituente; l'ordinamento della Repubblica ● Le organizzazioni internazionali: Unione europea e Onu ● La tutela del patrimonio ambientale e la funzione dell'Unesco 	Educazione civica

	<ul style="list-style-type: none"> ● L'economia capitalistica e le sue contraddizioni: il ruolo delle banche e le crisi cicliche dell'economia capitalista [crisi delle certezze] ● La mafia [crisi delle certezze] ● I servizi digitali al cittadino [progresso] ● Essere cittadini europei: programmi di mobilità per lo studio e il lavoro [il viaggio] <p>Obiettivi Agenda 2030: Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni solide</p>	
FASE 1	Presentazione del progetto: tematica, tempi di realizzazione, elaborato finale da realizzare	Tutte le discipline
FASE 2	Realizzazione di un padlet per ogni nucleo tematico, in cui inserire contenuti, documenti, immagini, video o link afferenti a ciascuna delle discipline coinvolte, compresa Educazione civica (approfondimento di uno degli Obiettivi dell'Agenda 2030)	Tutte le discipline
FASE 3	Eventuale realizzazione di prodotti audiovisivi attinenti a uno o più nuclei tematici	Discipline d'indirizzo
Metodologia	Problem solving; learning by doing; cooperative learning.	
Valutazione	<p>La valutazione complessiva scaturirà dall'analisi e dal confronto delle seguenti componenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Valutazione di processo con griglia di osservazione (competenze chiave di cittadinanza) ● Valutazione delle fasi di pre-produzione, produzione e post-produzione ● Elaborato audiovisivo finale 	Griglie di valutazione dei vari dipartimenti delle materie coinvolte, a seconda dell'elaborato da valutare

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO, MODALITÀ E STRUMENTI DI LAVORO

Ciascun docente elaborerà il proprio Piano di lavoro annuale nel quale verranno indicate competenze e abilità per area e disciplina, i metodi, i criteri di verifica e di valutazione, gli strumenti propri delle varie discipline. Obiettivo comune sarà comunque quello di seguire assiduamente lo studente nella normale attività didattica, nella puntualità e nell'ordine dell'esecuzione dei compiti assegnati, nell'attenzione che presta al dialogo educativo. Tutti gli insegnanti orienteranno, inoltre, il proprio lavoro verso un coinvolgimento diretto ed attivo degli alunni mediante la didattica e si darà spazio, in ogni materia, ai seguenti tipi di attività in classe:

- o lezione frontale interattiva;
- o lezione-laboratorio;
- o lezioni svolte dagli studenti stessi attraverso la preparazione di lavori individuali o di gruppo;
- o lavori di gruppo;
- o scoperta guidata; - *problem solving*

- o elaborazione di mappe concettuali funzionali ad una acquisizione più solida ed efficace degli argomenti studiati;
- o esercitazioni proposte e/o guidate dall'insegnante;
- o lettura ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi

ATTIVITA' INTER-PARA-EXTRA SCOLASTICHE

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E RECUPERO, COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE

Dopo le verifiche iniziali, sia scritte che orali, attraverso le quali sarà possibile individuare il livello di preparazione individuale nelle singole discipline, gli insegnanti adotteranno le seguenti strategie volte al recupero delle lacune evidenziate:

- 1) informeranno con chiarezza gli allievi in merito alle conoscenze, alle abilità e alle competenze metodologiche nelle quali risulteranno carenti;
- 2) opereranno una revisione degli argomenti in cui la maggioranza degli alunni ha dimostrato di avere problemi di assimilazione;
- 3) predisporranno esercizi individualizzati per gli alunni che manifestano maggiori difficoltà nell'acquisizione dei contenuti disciplinari;
- 4) segnaleranno per la frequenza di eventuali corsi integrativi organizzati dalla scuola gli alunni che evidenziano lacune gravi e diffuse, e che, quindi, necessitano di un maggior sostegno

COORDINAMENTO E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI VERIFICA

Gli insegnanti del Consiglio di classe ritengono opportuno adottare omogeneità nei comportamenti, negli interventi educativi e nei criteri di valutazione. A tal proposito essi concorderanno preventivamente i tempi delle prove scritte in modo da evitarne l'accumulo nell'arco della medesima settimana.

Per quanto riguarda le verifiche da effettuare si stabilisce di realizzare almeno n° 2 verifiche per il trimestre e n° 3 verifiche per il pentamestre per ogni materia, consistenti in prove tradizionali e, ove se ne ravvisi la necessità, in schede, questionari, prove grafiche, prove di abilità fisica. La valutazione potrà consistere anche (ma mai esclusivamente) in questionari, test, prove strutturate, funzionali all'elaborazione di un giudizio il più possibile ad ampio spettro sul grado di conoscenze e competenze acquisite nelle singole discipline.

Si cercherà infine di distribuire in maniera omogenea, tra le varie materie, il carico dei compiti che gli alunni dovranno svolgere individualmente a casa, programmando, dunque, non più di un compito in classe (valido per lo scritto) nell'arco della singola giornata scolastica e non più di tre compiti (validi per lo scritto) alla settimana.

CRITERI PER LA CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ-CAPACITÀ

Il giudizio globale su ciascun alunno sarà ricavato in relazione all'applicazione, all'impegno, all'attenzione, al metodo di lavoro, e sarà dato da una valutazione formativa e sommativa che si baserà sulle seguenti voci:

- **conoscenze = sapere;** indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento; sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro
- **abilità = saper fare;** indicano la capacità di applicare conoscenze e di usare *know-how* per portare a termine compiti e risolvere problemi; sono di tipo sia cognitivo che pratico
- **competenze = saper fare consolidato;** indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro/studio e nello sviluppo personale; sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Valutazione del Comportamento

Il comportamento degli studenti sarà oggetto di valutazione collegiale da parte del Consiglio di Classe, in sede di scrutinio intermedio e finale, sulla base dei criteri approvati dal Collegio docenti.

Il Consiglio di Classe

materia	docente	firma
Lingua e letteratura italiana	Annamaria Mastrorocco	
Discipline audiovisive	Donatella Rosa Scarati	
Religione cattolica	Porzia Debellis	
Storia dell'arte	Tommaso Evangelista	
Matematica e fisica	Agnese Valentino	
Filosofia e storia	Marcello Ciccarone	
Laboratorio audiovisivo	Caterina Abbinante	
Lingua inglese	Maddalena Martielli	
Scienze motorie	Maria Elena Donnarumma	
Educazione Civica	Eriberto Tritto	
Sostegno	Cinzia Moretti	
Sostegno	Eleonora Zanazzi	

Acquaviva delle Fonti,

Il coordinatore

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

(Criteri di valutazione - Criteri attribuzione crediti)

Criteri di valutazione e attribuzione del credito

La valutazione degli apprendimenti ha tenuto conto del percorso formativo complessivo degli studenti, considerando non solo il rendimento scolastico, ma anche il comportamento, la partecipazione, l'impegno, i progressi rispetto ai livelli di partenza e il grado di maturazione personale raggiunto.

Nel corso del quinquennio, il Consiglio di Classe ha operato con l'obiettivo di prevenire situazioni di insuccesso scolastico e di favorire il successo formativo di tutti gli alunni, promuovendo un approccio positivo allo studio e valorizzando le potenzialità individuali.

Il processo valutativo si è articolato in tre momenti fondamentali:

- **valutazione diagnostica**, finalizzata a rilevare i livelli di partenza, le conoscenze pregresse, le abilità di base e i bisogni formativi degli studenti;
- **valutazione formativa**, svolta in itinere attraverso osservazioni sistematiche, feedback continui, prove periodiche e attività di monitoraggio del percorso di apprendimento;
- **valutazione sommativa**, volta ad accertare il livello di conoscenze, abilità e competenze raggiunto al termine dei diversi percorsi didattici.

Nella formulazione del giudizio finale, il Consiglio di Classe ha considerato sia il livello oggettivo di preparazione raggiunto nelle singole discipline, sia l'evoluzione personale dello studente in termini di partecipazione, impegno, autonomia organizzativa, capacità di autovalutazione e progressiva consapevolezza del proprio percorso formativo.

Particolare attenzione è stata rivolta anche alle attività laboratoriali e progettuali offerte dalla scuola, che hanno contribuito allo sviluppo delle competenze trasversali e di cittadinanza, favorendo modalità di apprendimento attive, collaborative e inclusive.

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari è stato effettuato mediante verifiche in itinere e prove sommativa. Le prove sono state diversificate in relazione agli obiettivi didattici e alle caratteristiche delle discipline.

Sono state utilizzate, in particolare:

- **prove scritte**, quali testi argomentativi, riassunti, relazioni, esercizi di varia tipologia, questionari, test, elaborati, mappe concettuali, schematizzazioni, attività di ricerca individuali o di gruppo;
- **prove orali**, quali colloqui, interrogazioni, interventi dal posto, discussioni guidate, esposizione di argomenti di studio, presentazioni e restituzione di attività svolte.

Per la determinazione del voto sommativo finale sono stati considerati il conseguimento degli obiettivi disciplinari, il livello di competenze raggiunto, gli esiti delle prove di verifica, il percorso di

crescita dello studente e gli aspetti formativi emersi durante l'anno scolastico, secondo le griglie e i criteri di valutazione adottati dal Consiglio di Classe e dal Collegio dei Docenti.

Attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è stato attribuito tenendo conto della valutazione globale dello studente, con riferimento alla media dei voti, all'impegno, alla partecipazione, alle competenze acquisite e al complessivo percorso formativo.

Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 01/09/2026, ha definito i criteri per l'attribuzione del credito scolastico.

Condizioni necessarie per l'attribuzione del punteggio massimo all'interno della fascia di oscillazione individuata dalla media dei voti sono:

1. voto di comportamento pari o superiore a 9 decimi, ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, del D. Lgs. 62/2017, introdotto dalla Legge 150/2024;
2. non aver superato i 30 giorni di assenza nel corso dell'anno scolastico. È possibile derogare a tale criterio solo su proposta del docente coordinatore di classe e previa presentazione di certificazione ospedaliera attestante un ricovero di almeno 5 giorni.

Agli studenti che, nello scrutinio finale, abbiano riportato la sospensione del giudizio, in caso di successiva ammissione alla classe successiva, viene attribuito il punteggio minimo della fascia di oscillazione.

Per gli studenti ammessi senza sospensione del giudizio e in possesso dei requisiti previsti, il credito viene attribuito considerando i seguenti elementi positivi:

1. partecipazione positiva alle attività di PCTO;
2. valutazione di livello ottimo/eccellente nell'IRC o nelle eventuali attività alternative;
3. competenze acquisite all'interno o all'esterno della scuola, purché riconosciute dal Consiglio di Classe come coerenti con il PECUP e con il PTOF, quali attività di volontariato, attività sportiva agonistica presso società riconosciute dal CONI, certificazioni linguistiche o informatiche, attività lavorative documentate;
4. partecipazione positiva a progetti di ampliamento dell'offerta formativa, con frequenza pari alla percentuale prevista dal progetto stesso.

L'attribuzione del credito massimo della fascia avviene secondo i seguenti criteri:

- se la media dei voti è inferiore alla media della fascia, per ottenere il punteggio massimo sono necessari almeno due elementi positivi;
- se la media dei voti è uguale o superiore alla media della fascia, è sufficiente almeno un elemento positivo.

Per ciascuno studente, la deliberazione del Consiglio di Classe dovrà indicare se l'attribuzione del credito è avvenuta all'unanimità o a maggioranza. In caso di deliberazione a maggioranza, le eventuali dichiarazioni contrarie e le relative motivazioni saranno riportate nel verbale dello scrutinio.

Attribuzione della lode

In merito all'attribuzione della lode, il D. Lgs. 62/2017, art. 18, comma 6, stabilisce che la Commissione d'Esame possa attribuirla, all'unanimità e con adeguata motivazione, agli studenti che conseguano il punteggio massimo di 100 punti senza fruire dell'integrazione del punteggio, a condizione che:

- a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del Consiglio di Classe;
- b) abbiano conseguito il punteggio massimo previsto in ogni prova d'esame.

Pertanto, risulta necessario che il Consiglio di Classe espliciti chiaramente, in sede di scrutinio, se l'attribuzione del credito scolastico sia stata deliberata all'unanimità o a maggioranza.

FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO
(Ex PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO)

Classe 5B Liceo Artistico Audiovisivo Multimediale

**CINECREW:
pre-produzione, produzione e post-produzione del prodotto audiovisivo**

Il percorso triennale "CINECREW" ha configurato un ambiente di apprendimento simulato volto alla riproduzione dell'intero workflow della filiera audiovisiva. L'obiettivo centrale è stato il passaggio dalla dimensione puramente didattica a quella pre-professionale, strutturando il gruppo classe come una "troupe" operativa. Il progetto ha integrato lo studio teorico del linguaggio filmico con l'applicazione pratica delle metodologie di produzione, portando gli studenti alla realizzazione di un prodotto finito conforme agli standard tecnici di settore.

Il progetto "CINECREW" ha rappresentato l'asse portante delle attività di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento per la classe 5B dell'indirizzo Audiovisivo Multimediale. L'iter formativo è stato strutturato per simulare fedelmente la complessità di una vera casa di produzione cinematografica, permettendo agli studenti di superare la dimensione puramente teorica e di calarsi nelle dinamiche operative della filiera audiovisiva.

Attraverso una metodologia basata sull'apprendimento situato, il gruppo classe ha affrontato l'intero workflow produttivo, partendo dalla fase embrionale della pre-produzione, caratterizzata dalla stesura della sceneggiatura e dalla pianificazione logistica, per proseguire con la produzione sul set, dove il coordinamento tra i reparti di regia, fotografia e suono ha richiesto un alto grado di disciplina professionale.

Oltre al potenziamento delle competenze tecniche nell'uso di hardware e software di settore, il progetto ha mirato allo sviluppo di competenze trasversali cruciali per il profilo in uscita del liceo artistico.

La gestione degli imprevisti sul set e la necessità di operare entro scadenze rigorose hanno favorito la maturazione del problem solving e della capacità di lavorare in team, integrando la sensibilità artistica individuale con le esigenze tecniche del lavoro collettivo.

Questo approccio ha permesso di trasformare le conoscenze disciplinari in abilità spendibili in contesti reali, fornendo agli studenti gli strumenti critici per valutare la fattibilità di un'opera audiovisiva dalla sua concezione alla distribuzione finale.

In un'ottica di orientamento consapevole, il progetto ha rivolto costante attenzione alle prospettive future post-diploma, con un legame specifico verso il contesto produttivo della Puglia. Il territorio regionale, grazie alle politiche di sviluppo di Apulia Film Commission, si configura oggi come un ecosistema ideale per l'inserimento professionale dei diplomati. Le opportunità spaziano dalla prosecuzione degli studi in ambito accademico, presso i corsi DAMS e le Accademie di Belle Arti

del territorio, fino alla formazione d'eccellenza garantita dal Centro Sperimentale di Cinematografia e dai poli tecnologici specializzati nell'animazione e nel digitale.

La consapevolezza della vivacità dell'industria cinematografica locale apre inoltre la strada a carriere tecniche come maestranze specializzate o all'intraprendenza autonoma nel settore della comunicazione d'impresa, permettendo ai futuri professionisti di contribuire attivamente alla valorizzazione culturale ed economica della propria regione attraverso i nuovi linguaggi multimediali.

I ANNUALITA'

Classe 3B LAM- Liceo Audiovisivo Multimediale – Anno Scolastico 2023/2024

la classe ha realizzato un percorso formativo in ambito audiovisivo:

- **FACTORY FILM FESTIVAL 23**– rassegna cinematografica e workshop formativi – n°16 ore
- **SIC! ProgettAzioni culturali** nell'ambito del Festival “Chièdiscena” presso il Teatro Luciani di Acquaviva delle fonti; realizzazione backstage della residenza artistica a cura della regista Giulia Sangiorgi– n°15 ore
- **SKY UP The Edit:** realizzazione servizio giornalistico sportivo a tema inclusione nello sport - N°25 ore

La classe ha realizzato i seguenti moduli:

- **Modulo sicurezza** – piattaforma ANFOS – n°4 ore

Durante il primo anno, la classe ha partecipato all'edizione 2023 del **FACTORY FILM FESTIVAL**, La **direzione artistica** è affidata ad **Alessandro Porzio**, noto regista pugliese originario di Sammichele di Bari, pluripremiato nei festival di settore con all'attivo numerose opere filmiche.

Il Festival gode di illustri **partner** come **l'Accademia di Belle Arti di Bari**, **l'Apulia Film Commission** e **l'IISS Rosa Luxemburg** di Acquaviva delle fonti.

Il Festival si è tenuto nei giorni **14, 15, 16 e 17 settembre** presso il **Castello Caracciolo di Sammichele di Bari**.

Scopo del festival è offrire un **vasto programma** ben articolato sulle quattro giornate tale da attrarre sia i professionisti di settore, ma allo stesso tempo anche un pubblico di non addetti ai lavori.

“Volevamo fortemente questa convivenza che è risultata naturale, tra Cinema, Arte e Musica. L'una completa l'altra. Volevamo proporre Film di alto livello, ognuno premiato per qualcosa. Questa edizione, la prima, non poteva essere competitiva anche se, a suo modo lo sarà.

Mostrare la bellezza è ciò che ci interessa di più. Miriamo a crescere pian piano come ogni Factory che si ricordi e rispetti, magari cercando di coinvolgere quanti più giovani possibili, cercando di renderli ancora più liberi mediante l'arte”. **Direttore Artistico Alessandro Porzio**

Durante le tre giornate festivaliere c'è stato anche un ampio spazio dedicato alla **didattica** e alla **formazione** grazie alla presenza di numerosi **workshop** tenuti da docenti dell'Accademia di Belle Arti di Bari e esperti nelle varie aeree del mondo del cinema.

Il Castello Caracciolo ha ospitato una **mostra d'arte contemporanea a cura di Michele Giangrande e Angela Varvara** dal titolo **“CRIMES OF THE PRESENT Vol.3”** che vede come protagonisti **studenti ed ex studenti dell'Accademia di Belle Arti di Bari** che lavoreranno a opere che dialogano con lo spazio in cui si andranno a dislocare.

Tra le novità di questa edizione ci sono stati i Focus pomeridiani che si sono tenuti nell'atrio del castello e che hanno visto protagonisti gli attori **Brenno Placido, Alessio Praticò, Alice Azzariti e la Madrina del Festival Angela Curri.**

A precedere i Focus dalle 17.00 ci sono stati i Talk, anch'essi novità dell'edizione 2023. Si è parlato di Cinema e architettura con l'Arch. Domenico Pastore. Di Periferia e Cinema con Ruggiero Cristallo dell'accademia del cinema dei ragazzi, con Vincenzo Madaro e Giuseppe Memeo, rispettivamente direttori Artistici del “vicoli corti” e del “Fernando Di Leo” si parla dell'importanza dei festival per il cinema stesso. Fa Parte dei Talk anche la presentazione del romanzo “Monteruga” della scrittrice e giornalista Anna Puricella.

PROGRAMMA DEL FESTIVAL

14 SETTEMBRE

WORKSHOP di STORY BOARD “*Il fotogramma disegnato*” Con il docente artista ALESSIO FORTUNATO

WORKSHOP di SCENEGGIATURA “*L'arco dell'eroina come nuovo paradigma narrativo*” Con la regista e sceneggiatrice LUCIA LORE'

TALK - CINEMA E PERIFERIA Con Ruggiero Cristallo , Coordinatore dell'accademia del Cinema dei Ragazzi

FOCUS - Dialogo con l'attrice ALICE AZZARITI

15 SETTEMBRE

WORKSHOP di FX, GREEN SCREEN e 3D “Gli effetti speciali nel cinema digitale” Con il docente FABIO LANZILLOTTA

WORKSHOP di regia a cura di Alessandro Porzio

TALK - CINEMA E ARCHITETTURA Con L'architetto Domenico Pastore

FOCUS - Dialogo con l'attrice ANGELA CURRI , Madrina del festival

16 SETTEMBRE

WORKSHOP di SOUND DESIGN “Il suono ad Arte ” Con il docente GABRIELE PANICO

WORKSHOP di REGIA “Il Cinema Agile” con il regista SAVERIO CAPPIELLO

TALK - “ROMANZO MONTERUGA” Con l'autrice ANNA PURICELLA, Dialoga con lei Piero CiabinI

FOCUS - Dialogo con l'attore ALESSIO PRATICO'

17 SETTEMBRE

WORKSHOP di RECITAZIONE “L’attore tra tecnica e Immaginazione ” con l’attrice MARINA SAVINO

WORKSHOP di PRODUZIONE “8 Production” con la produttrice LAURA CATALANO

TALK - IL CINEMA NEI FESTIVAL Con il direttore artistico di “vicoli corti “ VINCENZO MADARO ed il direttore artistico del “Fernando DI Leo” GIUSEPPE MEMEO

FOCUS - Dialogo con l’attrice BRENNO PLACIDO

Festival Internazionale “CHIÈDISCENA”, edizione 2024

Sic! ProgettAzioni Culturali, con il patrocinio dei Comuni di Gioia del Colle e Acquaviva delle Fonti, in partnership con l’IISS “Canudo Marone Galilei” di Gioia del Colle e l’IISS “Rosa Luxemburg” di Acquaviva delle Fonti, nell’ambito del progetto regionale “Giovani con Gioia” promosso da E.Co. Onlus, con il sostegno del Rotary Club Acquaviva – Gioia del Colle, in collaborazione con Casa dello Spettatore, è lieta di presentare l’edizione 2024 del **Festival Chièdiscena**, cantiere delle arti per le giovani generazioni, in programma **dal 7 al 20 aprile 2024, presso il Teatro Comunale Rossini di Gioia del Colle e il Teatro Sebastiano Luciani di Acquaviva delle Fonti.**

Parola chiave della quarta edizione del Festival Chièdiscena è “**PER FILO E PER SOGNO!**”, la sua immagine simbolo un gomitolino rosso: un richiamo al filo invisibile delle storie che continua ad unirci in un comune sentire ogni volta che facciamo teatro e basta a riscaldarci in questo tempo di ghiaccio.

Chièdiscena intende sensibilizzare i ragazzi ai valori educativi e culturali del teatro e formare il pubblico giovane ai linguaggi dello spettacolo, al fine di creare cittadini consapevoli. Per questo motivo, Sic! ProgettAzioni Culturali avvia con l’IISS “Canudo – Marone – Galilei”, per il sesto anno consecutivo, e per la seconda volta con l’IISS “Rosa Luxemburg” di Acquaviva delle Fonti, **tre percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento** in cura del pubblico, visione critica e storytelling per immagini, volti a rendere gli studenti non solo semplici fruitori ma attori principali delle fasi di organizzazione e realizzazione del festival. In particolare, il percorso di visione critica sarà curato dagli esperti di **Casa dello Spettatore** di Roma, realtà riconosciuta e impegnata a livello nazionale nel campo della formazione di nuovi pubblici, della pedagogia teatrale e del rapporto tra teatro e scuola.

La manifestazione è sostenuta da **Fita – Federazione italiana teatro amatori**, a cui Sic! ProgettAzioni Culturali è associata: una federazione di associazioni culturali, artistiche e di teatro amatoriale senza fini di lucro, che ha lo scopo di promuovere la diffusione dell’arte teatrale e dello spettacolo in ogni sua forma; nonché l’utilizzo, la gestione ed il recupero, degli spazi teatrali e/o teatrabili.

- Percorso PCTO “**RESIDENZA ARTISTICA** – performance intitolata “ETERNITY WAS IN OUR LIPS AND EYE“, liberamente ispirata all’ “Antonio e Cleopatra” di William Shakespeare.

Tra precarietà ed eternità Eternity was in our lips and eyes dice Cleopatra ad Antonio nel momento in cui devono separarsi, facendo riferimento ai tempi di beatitudine in cui il loro amore non era ancora in pericolo. Lui deve tornare a Roma, lei deve restare in Egitto. Lei pretende un amore che non abbassi mai la guardia, che resti all'apice e non cali mai. Vuole un amore eternamente potente. Dov'è, oggi, la nostra eternità? Che tempo può prendersi l'amore in una società che risponde alle leggi del mercato e del consumo?"

a cura della regista Giulia Sangiorgi dal 15 aprile al 20 aprile 2024

TEATRO LUCIANI DI ACQUAVIVA DELLE FONTI, durante il Festival Internazionale "CHIÈDISCENA", PER FILO E PER SOGNO

Tutor esterno il prof. Maurizio Vacca, rappresentante dell'associazione culturale ETS-SIC! ProgettAzioni culturali di Gioia del Colle.

Contenuti dell'attività: Realizzazione prodotti audiovisivi – artistici e documentari

Gli studenti hanno avuto modo di osservare la creazione dell'opera di teatro/danza, interagendo con gli artisti/performer, apportando il proprio contributo attraverso un personale punto di vista dato dall'obiettivo del cine-occhio.

SKY UP The Edit

Il progetto Sky Up The Edit, nato per favorire l'inclusione digitale nelle scuole e per stimolare gli studenti a riflettere su tematiche fondamentali per la loro formazione è sostenuto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, il Ministro per lo Sport e i Giovani e Sky Italia.

Dopo una prima edizione dedicata ai temi della sostenibilità, il progetto quest'anno si propone di trasmettere ai ragazzi i valori dello sport.

Grazie a questo accordo, i Ministeri saranno al fianco di Sky Italia nella ideazione, promozione e comunicazione di incontri e laboratori nelle istituzioni scolastiche di secondo grado, pensati per stimolare le competenze digitali degli studenti e sensibilizzarli su valori importanti per la propria crescita personale, incarnati da una sana competizione sportiva, come il gioco di squadra, il rispetto e la collaborazione.

Virtualmente affiancati dai giornalisti Sky e dagli esperti Adobe, gli studenti compiono un'esperienza di redazione giornalistica della durata complessiva di 25 ore e pensati con l'obiettivo di offrire un orientamento professionale, esplorando i temi della sostenibilità ambientale, dimostrando di avere competenze trasversali soft skills, tra cui: comunicazione, collaborazione, creatività, problem solving, pensiero critico, organizzazione e pianificazione di un'attività, orientamento al risultato, in questo caso un vero e proprio servizio giornalistico. Sky Up The Edit è anche l'occasione per acquisire/esercitare competenze tecniche anch'esse indispensabili per la vita e il futuro lavoro, hard skill quali, tra le altre: lettura, scrittura, interpretazione e valutazione di dati, analisi e sintesi di un argomento, verifica di attendibilità di un'informazione (Media&Information Literacy), uso esperto dei device e dei Software, in questo caso per effettuare riprese, editare e finalizzare un servizio giornalistico.

Gli studenti della classe hanno colto con entusiasmo le attività proposte, dimostrando capacità di adattamento al lavoro in ambito audiovisivo e di problem solving.

Mentre il Factory Film Festival ha dato loro l'avvio nel percorso del Liceo Artistico ad indirizzo audiovisivo, la partecipazione a SIC! Residenza Artistica ha permesso di mettersi in gioco e superare le paure dell'utilizzo della macchina fotografica e delle riprese. SKY Up the edit, poi, ha consentito l'upgrade sull'introduzione al video editing e al lavoro in team.

La classe ha realizzato i seguenti moduli:

- **Modulo sicurezza** – piattaforma ANFOS – n°4 ore

II ANNUALITA'

Classe 4B LAM- Liceo Audiovisivo Multimediale – Anno Scolastico 2024/2025

la classe ha realizzato un percorso formativo in ambito audiovisivo:

- **FACTORY FILM FESTIVAL 24**– rassegna cinematografica e workshop formativi – n°24 ore
- **SIC! ProgettAzioni culturali** nell'ambito del Festival "Chièdiscena" presso il Teatro Luciani di Acquaviva delle fonti; realizzazione backstage della residenza artistica– n°15 ore
- **PROGETTO MENTELOCALE YOUNG (16 ore):**
Corso di formazione con CARTABIANCA di Bologna sul Linguaggio Audiovisivo
Concorso MenteLocale Young: recensione della giuria
- **Progetto PCTO – Meeting del volontariato CSVN di Bari** – 24 ore
29/30 novembre – 1 dicembre 2024 - Riprese degli eventi

Durante il secondo anno, la classe ha partecipato all'edizione 2024 del **FACTORY FILM FESTIVAL**, La **direzione artistica** è sempre affidata ad **Alessandro Porzio**, noto regista pugliese originario di Sammichele di Bari, pluripremiato nei festival di settore con all'attivo numerose opere filmiche.

Il FACTORY FILM FESTIVAL, che vanta partner autorevoli quali l'Apulia Film Commission, ha come scopo quello di offrire un vasto programma ben articolato sulle tre giornate tale da attrarre sia i professionisti di settore, ma allo stesso tempo anche un pubblico di non addetti ai lavori.

Durante le tre giornate festivaliere un ampio spazio è stato dedicato alla didattica e alla formazione grazie alla presenza di numerosi workshop tenuti da esperti nelle varie aree del mondo del cinema.

Novità di questa edizione è l'adesione al progetto AMA-CI, Ventesima Giornata del Contemporaneo nella giornata del 12 ottobre: nel salone del Castello Caracciolo ci sarà un'esposizione delle opere degli studenti e una rassegna di video proiezioni del Liceo Artistico Audiovisivo.

Festival Internazionale "CHIÈDISCENA", edizione 2025

'VIII edizione del Festival Internazionale "Chièdiscena", organizzato dall'associazione culturale Sic!, dal 30 marzo al 12 aprile 2025 nelle città di Gioia del Colle e Acquaviva delle Fonti (BA). Il festival

è patrocinato da Federazione Italiana Teatro Amatori (FITA) e si pone come evento principale di teatro amatoriale in Puglia.

- Percorso PCTO “**RESIDENZA ARTISTICA** – performance intitolata “AL LUPU! AL LUPO!” una residenza curata dall’artista canario Damián Montesdeoca: una preziosa e brillante performance di restituzione finale dal titolo “Al lupo! Al lupo!”, dedicata al mondo delle fake news e al modo in cui ci relazioniamo alle informazioni. Quest’opera corale ha chiuso l’VIII ediz. del festival in un mare di sorrisi e abbracci, in cui è stato un prezioso onore immergersi.

Tutor esterno il prof. Maurizio Vacca, rappresentante dell’associazione culturale ETS-SIC! Progettazioni culturali di Gioia del Colle.

Studenti classe 4B LAM

Contenuti dell’attività: Peer tutoring alunni 3B LAM

Gli studenti hanno avuto modo di osservare la creazione dell’opera di teatro/danza, interagendo con gli artisti/performer, apportando il proprio contributo attraverso un personale punto di vista dato dall’obiettivo del cine-occhio, oltre a diventare la guida dei loro compagni più inesperti, fornendo loro aiuto tecnico e supporto competente.

- **PROGETTO MENTELOCALE YOUNG (16 ore):**

Corso di formazione con CARTABIANCA di Bologna sul Linguaggio Audiovisivo

Concorso MenteLocale Young: recensione della giuria

1	Roy Menarini	Elementi di analisi del film 1
2	Roy Menarini	Elementi di analisi del film 2
3	Simone Cangelosi	Evoluzione tecnologica e "generi" dell'audiovisivo 1
4	Simone Cangelosi	Evoluzione tecnologica e "generi" dell'audiovisivo 2
5	Roy Menarini	Critica cinematografica 1
6	Roy Menarini	Critica cinematografica 2
7	Simone Cangelosi	L'utilizzo dell'archivio nella realizzazione di un prodotto audiovisivo 1
8	Simone Cangelosi	L'utilizzo dell'archivio nella realizzazione di un prodotto audiovisivo 2
9	Roy Menarini	Scrittura di una recensione 1
10	Roy Menarini	Scrittura di una recensione 2
11	Riccardo Palladino	Inquadratura 1
12	Riccardo Palladino	Inquadratura 2
13	Riccardo Palladino	montaggio video
14	Riccardo Palladino	montaggio audio

15	Riccardo Palladino	Stili di regia 1
16	Riccardo Palladino	Stili di regia 2

- **Progetto PCTO – Meeting del volontariato CSVN di Bari – 24 ore**
29/30 novembre – 1 dicembre 2024 - Riprese degli eventi

CORSO CO-CURRICOLARE VIDEO EDITING CON DAVINCI RESOLVE – n° 21 ore

N° 10 studenti hanno partecipato al corso co-curricolare VIDEO EDITING CON DAVINCI RESOLVE, progettando e realizzando i reel finali personali

Gli studenti della classe hanno colto con entusiasmo le attività proposte, dimostrando capacità di adattamento al lavoro in ambito audiovisivo e di problem solving.

III ANNUALITA'

Classe 5B LAM- Liceo Audiovisivo Multimediale – Anno Scolastico 2025/2026

Alla sua quarta edizione, il Factory Film Festival 2025 ha offerto una programmazione vastissima di appuntamenti. Fortemente voluto dall'Amministrazione Comunale di Sannicchio di Bari in collaborazione con Apulia Film Commission la rassegna intende, valorizzare ogni aspetto che possa essere legato all'arte cinematografica.

La direzione artistica è affidata ad ALESSANDRO PORZIO, noto regista originario di Sannicchio di Bari, pluripremiato nei festival di settore con all'attivo numerose opere filmiche.

Il Festival si è svolto nei giorni 18, 19 e 20 settembre presso il Castello Caracciolo di Sannicchio di Bari.

Scopo del festival è stato quello di offrire un vasto programma ben articolato sulle tre giornate tale da attrarre sia i professionisti di settore, ma allo stesso tempo anche un pubblico di non addetti ai lavori e semplici appassionati. L'hospitality è affidata al nascente gruppo "Giovani Orizzonti".

“Stiamo cercando di lavorare per portare il Factory ad essere un punto di riferimento in questa zona di regione e d'Italia. In un momento storico in cui il cinema non si veste del suo miglior abito la soluzione è cercare di valorizzarne gli aspetti che vanno oltre la produzione stessa. La rassegna è pensata e fortemente allineata con l'idea di poter accogliere, come fossimo in un salotto di casa, quelle personalità, autori come ospiti, professionisti come studenti e appassionati, che hanno qualcosa da raccontare attraverso la parola del cinema”. Così il Direttore Artistico Alessandro Porzio

Durante le tre giornate festivaliere ampio spazio è stato dedicato alla didattica e alla formazione grazie alla presenza di numerosi workshop tenuti da esperti nelle varie aeree del mondo del cinema e non:

AI applicata al multimediale con LUCA DESIDERATO, Regia con PAOLA VERARDI, Direzione della Fotografia con DARIO DI MELLA, Produzione con GIUSY TIRELLI, Recitazione con NICOLETTA CARBONARA e Camera Oscura e digitale con DOMENICO TATTOLI.

Nel Pomeriggio dei tre giorni di rassegna si sono svolti Talk e laboratori:

- FABIO FISCHETTI ed il suo laboratorio di Fotografia
- Dott.ssa Silvia Pellegrini, Direttrice del Dipartimento Politiche del Lavoro Istruzione e Formazione della Regione Puglia.
- ALESSANDRO PIVA con il suo ultimo documentario “Fratelli di Culla”
- LUISA STRANGIS in “UX e UI Design”.
- dott.NICOLA ARMENISE, psicoterapeuta,“Stress da Performance negli attori”. Un argomento spesso sottovalutato nel mondo del lavoro attoriale.

Le serate del 18 e 19 sono dedicate alla proiezione e presentazione dei 9 film in concorso, durante le quali ci sono stati i FOCUS con gli ospiti di questa quarta edizione:

MICHELE VENITUCCI, IRENE MAIORINO, SELENE CARAMAZZA, GAJA MASCIALE ed infine ORNELLA MUTI, leggendaria interprete nel mondo del cinema.

IX edizione - 5 B LAM

		ANNUALITA' I	ANNUALITA' II	ANNUALITA' III
ORIENTARSI	Sicurezza ANFOS	4		
	AABB Arte e spazio	15		
	ETJCAORIENTA			10
	SUDESTIVAL	16	10	
STAGE	Factory Film Festival	15	24	24
	SIC! Backstage Residenza	15	16	
	SKY UP The edit	25		
	CSVN Meeting del volontariato		24	
	Folletti della Cassarmonica		10	
	MenteLocale Young - giuria		16	
TOTALE 203 ORE				

I ANNUALITÀ - la classe ha realizzato un percorso formativo in ambito audiovisivo:

- **FACTORY FILM FESTIVAL 23**– rassegna cinematografica e workshop formativi – n°16 ore
- **SIC! Progettazioni culturali** nell’ambito del Festival “Chièdiscena” presso il Teatro Luciani di Acquaviva delle fonti; realizzazione backstage della residenza artistica a cura della regista Giulia Sangiorgi– n°15 ore
- **SKY UP The Edit:** realizzazione servizio giornalistico sportivo a tema inclusione nello sport - N°25 ore

La classe ha realizzato i seguenti moduli:

- **Modulo OrientArsi con l’Accademia di Belle Arti di Bari**
“Transizione magica – Arte e spazio pubblico” con il prof. Teofilo – n°15 ore
Modulo sicurezza – piattaforma ANFOS – n°4 ore

II ANNUALITÀ – la classe ha realizzato un percorso formativo con diverse realtà del territorio, tutte in ambito cinematografico:

- **FACTORY FILM FESTIVAL 24** – rassegna cinematografica e workshop formativi – 24 ORE
- **PROGETTO MENTELOCALE YOUNG (16 ore):**
Corso di formazione con CARTABIANCA di Bologna sul Linguaggio Audiovisivo
Concorso MenteLocale Young: recensione della giuria
- **Progetto PCTO – Meeting del volontariato CSVN di Bari** – 24 ore
29/30 novembre – 1 dicembre 2024 - Riprese degli eventi
- **Progetto I FOLLETTI DELLA CASSARMONICA**
Realizzazione video teaser delle attività Natale 24

III ANNUALITÀ – la classe ha realizzato un percorso formativo con diverse realtà del territorio, tutte in ambito cinematografico:

FACTORY FILM FESTIVAL 25 – rassegna cinematografica e workshop formativi – 24 ORE

EtjcaOrienta – 10 ore

	Azienda	dati	alunni
1	PIXEL Produzioni cinematografiche BARI	Tutor Davide Lorusso	1- Giandomenico Grazia Vita 2- Mazzone Giulia 3- Solazzo Alexander 4- Stano Matteo

Pixel Studios è una giovane società di produzione audiovisiva nata nel 2022 con sede a Bari.

Opera nel campo dell'audiovisivo a tutto tondo, ideando, creando e gestendo contenuti per ogni genere di video.

Pixel Studios ha l'obiettivo di dare spazio alle giovani storie con un apporto professionale e dinamico che sia un video corporate o un lungometraggio.

Il progetto FSL per le eccellenze della classe ha visto partecipare i ragazzi al set cinematografico di "Buon Natale!" un corto del regista Alessandro Porzio.

L'attività di FSL si è svolta nei giorni 29 e 30 gennaio 2026, dalle ore 9.00 alle ore 19.00 presso le location individuate dalla produzione (Sammichele di Bari)

ATTIVITÀ ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI PER AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La classe ha partecipato, nel corso del triennio, a numerose iniziative culturali, educative e formative promosse dall'Istituto, con l'obiettivo di favorire la crescita personale degli studenti, il potenziamento delle competenze trasversali e una maggiore consapevolezza del proprio percorso scolastico e umano.

Tra le attività più significative si segnalano gli interventi e i progetti realizzati nell'ambito del PNRR, finalizzati al recupero e al potenziamento delle competenze di base, alla prevenzione della dispersione scolastica e al sostegno della motivazione allo studio. In particolare, gli studenti hanno preso parte a percorsi dedicati al miglioramento delle competenze linguistiche e comunicative, ad attività di mentoring e orientamento e a laboratori rivolti al consolidamento delle abilità disciplinari.

Tra le esperienze extracurricolari maggiormente significative si evidenzia la partecipazione della classe alla **Festa dei Lettori 2025**, iniziativa che ha rappresentato un'importante occasione di approfondimento culturale e di riflessione critica. Gli studenti, guidati dal prof. Valerio Capasa, autore del libro Pasolini Gaber. Il potere, la farsa, il cuore, hanno approfondito la figura dell'intellettuale Pier Paolo Pasolini, analizzandone il pensiero, il ruolo culturale e l'attualità delle sue riflessioni.

Significativa è risultata anche la collaborazione degli studenti durante eventi e iniziative promosse dall'Istituto, quali la **Giornata della Creatività e del Talento** e le attività di **orientamento in entrata** rivolte agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Particolarmente apprezzabile è stata la partecipazione di alcuni studenti della classe che, con costanza, responsabilità, impegno e spirito collaborativo, hanno contribuito in maniera concreta ed efficace alla riuscita delle attività proposte. Attraverso il loro coinvolgimento diretto, essi hanno saputo rappresentare in modo autentico e consapevole il livello di competenze tecnico-professionali e relazionali maturate nel percorso di studi, offrendo agli studenti più giovani un esempio significativo delle opportunità formative e di crescita personale offerte dall'Istituto.

Il loro contributo ha reso le attività orientative più efficaci e partecipate, favorendo una conoscenza più immediata e concreta dell'offerta formativa della scuola. La partecipazione attiva degli studenti ha inoltre costituito un'importante occasione di consolidamento della propria identità formativa e del senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Tali esperienze si configurano, pertanto, come momenti di crescita umana, culturale e civile, attraverso i quali gli studenti hanno potuto sviluppare competenze trasversali, capacità comunicative, autonomia, senso di responsabilità e una più matura consapevolezza del proprio ruolo all'interno della comunità scolastica e sociale.

attività	alunni	data
Progetto BEAT STREET Per Chi Crea 24 - SIAE	Tutta la classe	Ottobre 2025/ febbraio 2026
VI Biennale dei Licei Artistici	Tutta la classe	Febbraio/maggio 2026
CORSO DAVINCI RESOLVE Progetto Agenda SUD PNRR	Tutta la classe	Maggio 2026

CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Mastrorocco Annamaria

LIBRO ADOTTATO: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria - Qualcosa che sorprende- Vol 3.1- 3.2, Ed Paravia

METODOLOGIE DIDATTICHE

L'attività didattica è stata impostata privilegiando una modalità interattiva e partecipativa, attraverso lezioni dialogate, apprendimento cooperativo e momenti di didattica capovolta. Particolare attenzione è stata dedicata al laboratorio di analisi testuale e alla produzione scritta, con l'obiettivo di sviluppare competenze critiche e autonome.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, pur presentando livelli di competenza diversificati, ha complessivamente conseguito i seguenti obiettivi:

Area metodologica

acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, utile per ricerche e approfondimenti personali;

capacità di rielaborare in modo autonomo le informazioni;

attitudine al lavoro collaborativo, nel rispetto di ruoli, tempi e regole condivise;

capacità di collegare contenuti e metodi tra le diverse discipline;

uso consapevole delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, comunicare e realizzare prodotti anche di tipo multimediale.

Area linguistico-comunicativa

comprensione di messaggi complessi attraverso adeguate strategie di ascolto;

utilizzo efficace degli strumenti espressivi nei diversi contesti comunicativi;

capacità di lettura e interpretazione di testi complessi, cogliendone implicazioni e sfumature in relazione al contesto storico-culturale.

Area storico-umanistica

conoscenza dei principali aspetti della cultura e della tradizione letteraria italiana ed europea;

capacità di confrontare opere, autori e correnti con altre esperienze culturali.

Area logico-argomentativa

sviluppo del ragionamento critico e della capacità di individuare problemi e possibili soluzioni;

capacità di sostenere una tesi e confrontarsi in modo critico con le opinioni altrui.

CONTENUTI

1. L'uomo e il senso dell'esistenza

Giacomo Leopardi

- Il pessimismo storico e cosmico
- La natura matrigna
- Il vago e l'indefinito
- Il dolore universale
- La solidarietà umana
- L'infelicità come condizione dell'uomo moderno

L'infinito

La teoria del piacere

La teoria della visione

Suoni indefiniti

Dialogo della Natura e di un Islandese;

A Silvia

La ginestra

2. Positivismo, Naturalismo e Verismo

Il Positivismo

- Il contesto storico e culturale dell'Ottocento
- Fiducia nella scienza e nel progresso
- Determinismo e metodo scientifico applicato alla letteratura

Il Naturalismo francese

Caratteristiche del Naturalismo

- Il romanzo come documento della realtà
- L'osservazione scientifica dell'uomo e della società

Gustave Flaubert

- L'impersonalità narrativa
- La critica alla borghesia provinciale
- Il contrasto tra sogno e realtà

Madame Bovary

Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli

Il matrimonio fra noia e illusioni

Émile Zola

- Il romanzo sperimentale
- L'influenza dell'ambiente sull'uomo
- Il degrado sociale e urbano

L'Assommoir

L'alcol inonda Parigi

Il Verismo italiano

Caratteristiche del Verismo

- La rappresentazione documentata della realtà
- L'impersonalità dell'autore
- Il mondo degli esclusi e dei "vinti"
- Differenze tra Naturalismo e Verismo

Giovanni Verga

- La poetica dell'impersonalità
- Il ciclo dei Vinti
- La lotta per la sopravvivenza
- Il pessimismo sociale

Vita dei campi

I Malavoglia

Rosso Malpelo

La famiglia Toscano

3. Il Decadentismo e la crisi dell'uomo moderno

Giovanni Pascoli

- La crisi delle certezze positivistiche
- Il "fanciullino"
- Il simbolismo
- Il nido familiare
- L'angoscia e la fragilità

Il fanciullino

Myricae

Il fanciullo che è in noi

X agosto

Gabriele D'Annunzio

- Estetismo e superomismo
- Il culto della bellezza
- La figura dell'intellettuale
- La vita come opera d'arte
- La fusione panica con la natura

Il piacere

Le vergini delle rocce

Alcyone

Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti

Il programma politico del superuomo

La sera fiesolana

3. Le Avanguardie storiche e la rottura con la tradizione

Futurismo

- Modernità
- Velocità
- Macchina
- Distruzione del passato
- Sperimentazione linguistica

Filippo Tommaso Marinetti

Manifesto del Futurismo

Manifesto tecnico della letteratura futurista

Bombardamento

4. La frantumazione dell'identità e la crisi dell'io

Italo Svevo

- L'inetto
- La psicoanalisi
- La crisi della coscienza
- Il rapporto con la modernità

La coscienza di Zeno

Una vita

Senilità

Il fumo

La morte del padre
Le ali del gabbiano
Il ritratto dell'inetto

Luigi Pirandello

- La crisi dell'identità
- Vita e forma
- La maschera
- Il relativismo conoscitivo
- La follia

Il fu Mattia Pascal
Il treno ha fischiato
Cenni al teatro pirandelliano.

5. Guerra e disagio esistenziale

Ungaretti

Allegria di naufragi

Veglia

Fratelli

San Martino del Carso

Il programma sopra descritto fa riferimento a contenuti approfonditi sino alla data del 15 maggio 2026. Tutti quelli che si ritiene possano essere svolti entro la fine dell'anno scolastico vengono descritti di seguito

6. Il male di vivere

Montale

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE

DOCENTE: prof.ssa M. Martielli

LIBRI DI TESTO: ART TODAY, Clitt/AMAZING MINDS, Pearson

METODOLOGIA

L'obiettivo metodologico fondante ha riguardato il coinvolgimento diretto ed attivo degli alunni nelle attività mirate all'acquisizione di competenze relative alla comprensione, all'analisi e interpretazione di testi letterari e artistici attraverso una varietà di strategie e approcci flessibili e complementari. In modo particolare è stato utilizzato l'approccio comunicativo in L2 con raffronti interdisciplinari di opere e autori inglesi e italiani. E' stata data importanza anche all'approccio visivo lavorando con l'analisi di dipinti, e spostandosi dal linguaggio delle immagini a quello delle parole e viceversa. I temi letterari sono stati trattati in maniera diacronica e sincronica. In particolare la metodologia ha previsto:

- lezione frontale interattiva;
- lezione-laboratorio;
- flipped classroom la preparazione di lavori individuali o di gruppo;
- group work;
- scoperta guidata; - problem solving
- elaborazione di mappe concettuali funzionali ad una acquisizione più solida ed efficace degli argomenti studiati;
- esercitazioni proposte e/o guidate dall'insegnante;
- elaborazione di prodotti multimediali

OBIETTIVI

Gli obiettivi raggiunti sono quelli specificati nella programmazione di inizio anno scolastico ed in particolare:

- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.
- Utilizzare in maniera adeguata una lingua straniera per scopi comunicativi ed operativi
- Interagire nell'ambito artistico dei diversi indirizzi utilizzando il linguaggio settoriale relativo al proprio percorso di studio.
- Utilizzare una lingua straniera in un'ottica interculturale, sviluppando la consapevolezza di analogie o differenze culturali.

CONTENUTI

Portrait Painting in Britain in 18th century

The Grand Tour

Sir Joshua Reynolds

- o *The Montgomery Sisters*

Art in the 19th century

John Constable

- o *Flatford Mill*
- o *Cloud study*

William Turner

- o *The Shipwreck*
- o *Snow Storm*

From the Puritan Age to the Augustan Age

- Charles I and the Civil War
- Personal rule
- the continuation of the struggle between Crown and Parliament
- The Civil war
- Oliver Cromwell and the Commonwealth
- The execution of Charles I
- The end of Puritan rule
- The Restoration
- The Return of the Stuarts
- Plague and fire
- The Glorious revolution
- Queen Anne
- The Augustan Age
- George I and the House of Hanover
- A changing society
- The Age of Classicism

The Romantic Age

- ✓ Poetry: Pre-Romantic trends
- ✓ Two Generations of Romantic Poets
- ✓ The contrast between Classicists and Romantics
- ✓ The First Generation of Romantic poets: Wordsworth and Coleridge
- ✓ *Preface to Lyrical Ballads* by W. Wordsworth
- ✓ *I Wandered Lonely as a Cloud* by W. Wordsworth
- ✓ Nature in Painting: from Rural to Sublime

Da **Compact performer Power Point slides**, Zanichelli (materiale fornito dall'insegnante)

- **Shaping the English Character** (slides 1-9)
- **Revolutions and the Romantic Spirit:** The Industrial Revolution/Romanticism vs Enlightenment/English Romanticism/The Romantics' key ideas/The Romantic nature/The Romantic imagination

The Victorian Age

- Early Victorian age: a Changing Society
- Queen Victoria
- Social reforms

- **A two faced reality:** The Victorian Era/The Great Exhibition/The Victorian London/Life in the Victorian Town/The Victorian Compromise
- Fate in Progress
- Industrial and Technological Advance
- The Age of Optimism and Contrast
- The years of optimism
- Wealth and poverty
- Late Victorian Age: The empire and foreign Policy
- Introduction
- The Expanding Empire
- The Victorian Compromise
- The Age of Fiction
- The Triumph of the novel
- Early Victorian novelists
- The tragicomic novel: C. Dickens
- Late Victorian novelists
- R. Stevenson and the “double”
- Oscar Wilde and Aestheticism
- Charels Dickens pagg. 290-292
a comparison: Rosso Malpelo-Joe
- R. Stevenson pagg. 316-317
- Oscar Wilde pagg. 322-323

Argomenti da svolgere presumibilmente fino al termine dell'anno scolastico

MODERNISM: V. Woolf, J. Joyce

MATERIA: STORIA

DOCENTE: CICCARONE MARCELLO

LIBRO DI TESTO: Ciccopiedi Caterina, Colombi Valentina, Greppi Carlo, Trame del tempo, vol. 3: Guerra e pace. Dal Novecento a oggi, Laterza Scolastica

METODOLOGIA DIDATTICA: Lezione frontale, affiancata dalla lezione interattiva e dalla discussione guidata sia su temi oggetto della programmazione curricolare sia in riferimento ad eventi di attualità politica (nazionale e internazionale) e culturale. Sono stati utilizzati presentazioni multimediali, contenuti digitali, documenti e fonti storiche e cartografiche.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Competenze: Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica.

Collocare ogni evento e fenomeno nella giusta dimensione temporale e spaziale. Abilità: Riconoscere i nodi fondamentali, dal punto di vista politico istituzionale ed economico-sociale, della storia italiana ed europea.

Comprendere i rapporti spazio-temporali che intercorrono nei processi storici.

Saper collocare ogni evento e fenomeno nella giusta dimensione temporale e spaziale.

CONTENUTI:

- fine Ottocento: epoca di crisi, di tensioni sociali e politiche (differenze rispetto alla prima metà dell'Ottocento)
- il nazionalismo "romantico" di primo Ottocento e il nazionalismo aggressivo e coloniale della seconda metà dell'Ottocento
- la II rivoluzione industriale / Positivismo / società di massa (crisi e paure. Le ombre della modernità)
- intreccio Economia/Politica: governi liberali; crisi di sovrapproduzione; crisi sociali
- le guerre balcaniche: il declino dell'impero ottomano e degli altri imperi alla vigilia della Prima Guerra Mondiale
- crisi dello Stato liberale in Italia tra fine Ottocento e inizio Novecento: l'Italia di Crispi e il sistema di alleanze internazionali nel 1882
- l'età giolittiana
- lo scoppio della Prima Guerra Mondiale e il "ritardo" dell'Italia nella questione degli interventisti e dei neutralisti
- la mondializzazione della Grande Guerra: il coinvolgimento dei civili
- fine della Grande Guerra e i trattati di pace
- il primo dopoguerra in Italia e in Germania
- il caso della Russia a partire dalla rivoluzione bolscevica del 1917
- genesi, sviluppo e affermazione totalitaria dei regimi fascista e nazista (differenze rispetto al totalitarismo sovietico)
- *le premesse e le fasi salienti della Seconda Guerra Mondiale **
- *fine della Seconda Guerra Mondiale / la Resistenza / gli assetti post-bellici **

- *le Istituzioni internazionali e le tensioni sociali/politiche nell'Italia degli anni '70 del Novecento **
- **argomenti da trattare dopo il 15 maggio**

MATERIA: FILOSOFIA

DOCENTE: CICCARONE MARCELLO

LIBRO DI TESTO: Maurizio Ferraris, *Il gusto del pensare*, vol. 3: *La filosofia da Schopenhauer ai dibattiti contemporanei*, Paravia

METODOLOGIA DIDATTICA: Lezione frontale, affiancata dalla lezione interattiva e dalla discussione guidata su temi oggetto della programmazione curricolare. Sono stati utilizzati presentazioni multimediali, contenuti digitali, documenti e fonti filosofiche.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Conoscenze: Temi, concetti e problemi della storia della filosofia contemporanea, dal Romanticismo ai giorni nostri, colti nei loro aspetti più significativi.

Competenze: Esprimere i temi filosofici in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo. Confrontare teorie e concetti individuando i nessi logico-storici. Interpretare i testi degli autori utilizzando sussidi critici.

Abilità: Comprendere e utilizzare linguaggi specifici. Saper orientarsi sinteticamente e operare collegamenti anche con altre discipline.

CONTENUTI:

- Sintesi concettuale dell'Illuminismo a partire dalla definizione di Kant (che cosa è l'Illuminismo)
- dal Criticismo all'Idealismo hegeliano / dall'Illuminismo al Romanticismo filosofico
- Hegel: dalla conoscenza "astratta" alla conoscenza "concreta" o dialettica: la verità è processuale come la realtà: lo spirito soggettivo; lo spirito oggettivo; lo spirito assoluto
- Marx e la rivoluzione
- il concetto di "alienazione" attraverso Hegel, Feuerbach e Marx
- dal razionalismo ai suoi critici dell'Ottocento: Schopenhauer; l'essenza irrazionale della Realtà e le vie di fuga dalla Volontà
- Nietzsche: l'eredità di Schopenhauer e il progressivo distacco nella concezione della Volontà di potenza, per superare la decadenza occidentale / apollineo e dionisiaco; la malattia storica; tempo lineare e eterno ritorno
- la temporalità nella filosofia di Bergson: tempo spazializzato e durata dell'esperienza interiore; critica al Positivismo
- Freud e la psicanalisi: dalla terapia individuale alla teoria scientifica della psicologia individuale e collettiva / il Disagio della Civiltà
- *la Scuola di Francoforte: Horkheimer e Adorno; dialettica dell'Illuminismo e eclissi della ragione; Marcuse oltre il "Disagio della Civiltà" di Freud: la possibilità di una civiltà non repressiva**
- *caratteri generali dell'esistenzialismo nel Novecento: libertà, angoscia e assurdo **
- **argomenti da trattare dopo il 15 maggio**

MATERIA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: EVANGELISTA TOMMASO

LIBRO DI TESTO: G. Cricco, F. P. Di Teodoro, Itinerario nell'arte, Vol. 4 – 5, Zanichelli, 2018

METODOLOGIA DIDATTICA: lezione frontale partecipata, lavori di gruppo, esercitazioni, ricerche, verifiche formative, materiale video, uscite didattiche

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze

Storia dell'arte: Comprensione delle principali correnti artistiche, movimenti e periodi storici dall'antichità ai giorni nostri.

Artisti e opere: Conoscenza delle biografie degli artisti più influenti e delle loro opere principali.

Tecniche artistiche: Familiarità con le tecniche e i materiali utilizzati nelle diverse forme d'arte, come pittura, scultura, architettura e fotografia.

Competenze

Analisi critica: Capacità di analizzare e interpretare opere d'arte, identificando elementi stilistici, simbolici e tecnici.

Contestualizzazione storica: Abilità nel collocare opere d'arte nel loro contesto storico, sociale e culturale.

Comunicazione: Capacità di esprimere in modo chiaro e articolato le proprie idee e interpretazioni riguardo alle opere d'arte.

Abilità

Osservazione: Sviluppo di un occhio attento e critico per i dettagli nelle opere d'arte.

Ricerca: Abilità nel condurre ricerche approfondite su artisti, opere e movimenti artistici. Creatività: Stimolazione della creatività personale attraverso l'esplorazione e la sperimentazione di tecniche artistiche.

CONTENUTI

1 Impressionismo (1860–1880)

Contesto

- nascita della modernità urbana
- Parigi e la vita moderna
- rivoluzione della visione

Caratteristiche

- pittura en plein air
- luce e colore
- percezione immediata
- pennellata frammentata

Artisti

- Claude Monet

- Edgar Degas
- Pierre-Auguste Renoir

2 Post-Impressionismo (1880–1905)

Caratteristiche

- superamento della pura visione
- ricerca espressiva e simbolica
- costruzione della forma

Artisti

- Paul Cézanne → struttura
- Vincent van Gogh → espressione
- Paul Gauguin → simbolo

3 Art Nouveau (1890–1910)

Caratteristiche

- linea decorativa
- arte totale
- ispirazione naturale

Artisti/architetti

- Gustav Klimt
- Antoni Gaudí

4 Espressionismo (1905–1920)

Caratteristiche

- deformazione
- colore emotivo
- crisi dell'individuo

Gruppi

- Die Brücke
- Der Blaue Reiter

Artisti

- Edvard Munch
- Wassily Kandinsky

5 Cubismo (1907–1920)

Caratteristiche

- scomposizione della realtà
- visione simultanea
- spazio non prospettico

Artisti

- Pablo Picasso
- Georges Braque

6 Futurismo (1909–1916)

Caratteristiche

- dinamismo
- velocità
- modernità e tecnologia

Artisti

- Umberto Boccioni
- Giacomo Balla
- Architettura futurista
- Aeropittura

7 Astrattismo (1910–1930)

Caratteristiche

- abbandono della figurazione
- arte come linguaggio autonomo

Artisti

- Wassily Kandinsky
- Piet Mondrian

8 Dadaismo (1916–1924)

Caratteristiche

- rifiuto dell'arte tradizionale
- provocazione
- anti-arte

Artisti

- Marcel Duchamp

9 Surrealismo (1924–1940)

Caratteristiche

- inconscio
- sogno
- immaginazione

Artisti

- Salvador Dalí
- René Magritte
- De Chirico e la Metafisica
- Frida Khalo

10 Arte e totalitarismi (1920–1945)

Temi

- propaganda
- controllo dell'immagine
- arte ufficiale

Contesti

- Nazismo → arte degenerata
- Fascismo → classicismo monumentale
- URSS → realismo socialista

11 Architettura moderna

Caratteristiche

- funzionalismo
- nuovi materiali
- razionalità

12 Conclusione (verso il 1945)

Temi finali

- crisi dell'arte tradizionale
- nascita dell'arte contemporanea
- centralità dell'idea

MATERIA: DISCIPLINE AUDIOVISIVE MULTIMEDIALI

DOCENTE: Donatella Rosa Scarati

LIBRO DI TESTO UTILIZZATO:

Michele Corsi “Corso di linguaggio audiovisivo e multimediale. Cinema, televisione, web video”

UNICO Hoepli Editore Milano

METODOLOGIA DIDATTICA: Lezione dialogata, cooperative learning, laboratorio multimediale; ricorso a video didattici e vari supporti visivi

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, seppur con diversi livelli di padronanza, mostra di:

Area metodologica:

- conoscere ed essere in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, le strumentazioni fotografiche, video e multimediali più usate, scegliendoli con consapevolezza;
- saper lavorare in team condividendo obiettivi e metodi, rispettando ruoli procedure e regole
- Realizzare una forma breve della comunicazione confrontandosi con le esigenze di una committenza
- Realizzare un'opera audiovisiva originale partendo da vincoli di durata, aspetti formali e fruizione dello spettatore

Area linguistico-comunicativa

- Essere in grado di utilizzare i termini e i concetti specifici del linguaggio cinematografico.
- conoscere le procedure relative all'elaborazione del prodotto audiovisivo - individuando il concetto, gli elementi espressivi e comunicativi, la funzione - attraverso la gestione dell'inquadratura (campi e piani, angoli di ripresa), del tempo, del movimento, del colore e della luce.

Area storico umanistica

- Analizzare la principale produzione audiovisiva del passato e della contemporaneità e di cogliere le interazioni tra l'audiovisivo e le altre forme di linguaggio artistico.

Area logico-argomentativa

- Saper gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti il settore audiovisivo e multimediale, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti espressivi, comunicativi, concettuali, narrativi, estetici e funzionali che interagiscono e caratterizzano la ricerca audiovisiva.

CONTENUTI

LA SCENEGGIATURA

Tipologie di sceneggiatura

- Italiana
- Americana

Scrivere una sceneggiatura: elementi fondamentali

Il linguaggio tecnico della sceneggiatura

STORIA DEL CINEMA

L'invenzione e i primi anni del cinema, 1880-1904

- Presupposti per la nascita del cinema
 - o Fenachistoscopio
 - o Zootropio
 - o Taumatropio
 - o Lanterna magica
 - o Prassinoscopio
 - o Kinetoscopio
- Pionieri:
 - o Eadweard Muybridge
 - o Thomas Alva Edison
 - o Louis e Auguste Lumière
 - o Georges Méliès
 - o La scuola di Brighton
 - o Edwin Stanton Porter

L'espansione internazionale del cinema, 1905-1912

- Europa
 - o Francia: Pathé e Gaumont, Star Film e Film d'Art
 - o Italia: Cines, Itala Film, Ambrosio
- America
 - o I nickelodeons
 - o MPPC – Motion Picture Patents Company
 - o Nascita dello star system
 - o Innovazioni tecniche

Cinematografie nazionali, classicismo hollywoodiano e prima guerra mondiale, 1913-1919

- Italia: film storici e “Cabiria” di G. Pastrone
- Francia: i serials “Fantomas” e “Les vampires” di Louis Feuillade
- America:
 - o Film e registi:
 - Ø David W. Griffith: “The birth of a nation”, “Intolerance”

La Francia negli anni venti

- Impressionismo francese:
 - o Louis Delluc e la Photogénie
 - o Caratteri formali dell'Impressionismo: ripresa, montaggio, messa in scena, narrazione

- o Film e registi:
 - Abel Gance: “La dixième symphonie” 1918, “La roue” 1923, “Napoléon” 1927
 - Jean Epstein: “Coeur fidèle” 1923, “La Glace à trois faces” 1927
 - Marcel L’Herbier: “El Dorado” 1921, “Il fu Mattia Pascal” 1926
 - Germaine Dulac: “La Souriante Madame Beudet” 1923
- Dadaismo
 - o Caratteri formali del Cinema Dadaista
 - o Film e registi:
 - Man Ray “Retour à la raison” 1923
 - René Clair “Entr’acte” 1924
 - Marcel Duchamp “Anémic Cinéma” 1926
- Surrealismo
 - o Caratteri formali del Cinema Surrealista
 - o Film e registi:
 - Germaine Dulac: “La coquille et le clergyman” 1928
 - Luis Bunuel: “Un chien andalou” 1929
- Cinéma Pur
 - o Caratteri formali del cinema puro
 - o Film e registi:
 - Henri Chomette: “Jeux des reflets et de la vitesse” 1925, “Cinq minutes de cinéma pur” 1925
 - Germaine Dulac: “Disque 927” 1928, “Arabesque” 1929
 - László Moholy-Nagy: “Lichtspiel Schwarz Weiss Grau” 1930

La Germania negli anni venti

- Espressionismo
 - o Aspetti formali del cinema espressionista
 - o Film e registi:
 - Robert Weine: “Il gabinetto del dottor Caligari” 1920
 - Friedrich Wilhelm Murnau: “Nosferatu” 1922
 - Fritz Lang: “Metropolis” 1927
- Kammerspiel
 - o Film e registi:
 - Lupu Pick: “Sylvester” 1924
 - Friedrich Wilhelm Murnau: “L’ultima risata” 1924

Il cinema sovietico negli anni venti

- Analisi del contesto storico-culturale
- Teoria del montaggio e scuola russa
- Registi:
 - o Lev Kulesov e la CONCATENAZIONE DI FOTOGRAMMI
 - o Vsevolod Ilarionovich Pudovkin e le FIGURE DEL MONTAGGIO
 - o Dziga Vertov e il CINEOCCHIO

- o Sergej Ejzenstein e il MONTAGGIO DELLE ATTRAZIONI

Da svolgere dopo il 15 maggio

Cinema e totalitarismi: Urss, Germania e Italia, 1930-1945

- Cinema e nazismo
 - o Joseph Goebbels e il Ministero per la Cultura e la Propaganda
 - o Il caso Leni Riefenstahl
 - o Cinema di propaganda e antisemitismo
- Cinema e fascismo
 - o Istituto Luce
 - o Cinecittà
 - o I FILM DI PROPAGANDA FASCISTA
 - o Il cinema dei telefoni bianchi
 - o Il calligrafismo
- Cinema sovietico
 - o Arte al servizio della rivoluzione

LABORATORIO AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

DOCENTE: Caterina Abbinante

LIBRO DI TESTO UTILIZZATO:

“Click & Net-Laboratorio Tecnico Multimediale” seconda edizione

Mario Ferrara Graziano Ramina - Clitt editore. Distribuzione esclusiva Zanichelli

METODOLOGIA DIDATTICA: Lezione dialogata, cooperative learning, laboratorio multimediale; ricorso a video didattici e vari supporti visivi; laboratorio di posa, strumentazione tecnica

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, seppur con diversi livelli di padronanza, mostra di:

Area metodologica:

- conoscere ed essere in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, le strumentazioni fotografiche, video e multimediali più usate, scegliendoli con consapevolezza;
- saper lavorare in team condividendo obiettivi e metodi, rispettando ruoli procedure e regole
- Realizzare una forma breve della comunicazione confrontandosi con le esigenze di una committenza
- Realizzare un'opera audiovisiva originale partendo da vincoli di durata, aspetti formali e fruizione dello spettatore
- acquisire ed approfondire in particolare la conoscenza degli aspetti performativi, organizzativi, gestionali e artistico-professionali legati alle discipline cinematografiche, privilegiando l'esperienza pratica.
- Conoscenza dei principi di tecnica di ripresa e regia digitale

Area linguistico-comunicativa

- Essere in grado di utilizzare i termini e i concetti specifici del linguaggio cinematografico.
- conoscere le procedure relative all'elaborazione del prodotto audiovisivo - individuando il concetto, gli elementi espressivi e comunicativi, la funzione - attraverso la gestione dell'inquadratura (campi e piani, angoli di ripresa), del tempo, del movimento, del colore e della luce.

Area storico umanistica

- Analizzare la principale produzione audiovisiva del passato e della contemporaneità e di cogliere le interazioni tra l'audiovisivo e le altre forme di linguaggio artistico.

Area logico-argomentativa

- Saper gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti il settore audiovisivo e multimediale, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti espressivi, comunicativi, concettuali, narrativi, estetici e funzionali che interagiscono e caratterizzano la ricerca audiovisiva.

CONTENUTI

LA MACCHINA FOTOGRAFICA

Elementi della macchina fotografica digitale

- Gli obiettivi
- Il sensore
- Il diaframma
- Tempi di otturazione
- La profondità di campo

LA “GRAMMATICA” DEL LINGUAGGIO AUDIOVISIVO

Nomenclatura tecnica del prodotto audiovisivo

La distanza cinematografica:

- campi e piani.

Angolazione di ripresa:

- verticali
- orizzontali

Altezza di ripresa:

- standard
- rialzata
- ribassata

I movimenti di macchina:

- carrellate e panoramiche
- Movimenti composti, liberi, subordinati e mediani
- Le funzioni dei mdm

La narrazione cinematografica:

- Definizione di montaggio
- Macrostruttura e microstruttura
- Grammatica del montaggio

IL MONTAGGIO

Elementi fondamentali del montaggio:

- Senso
- Forma
- Ritmo
- Tempo
- spazio

Cos'è il montaggio?

1. Breve storia del montaggio
2. Taglio e Cucito

A cosa serve il montaggio?

Gli strumenti del «montaggio invisibile»

- Inquadrature corrispondenti
- Attacco sull'asse e attacco sul movimento
- Ellissi temporale
- Inquadrature soggettive
- Montaggio alternato e parallelo
- Continuità dell'ambiente sonoro
- Fuori campo audio e video

LA POST-PRODUZIONE –VIDEO EDITING

Introduzione e cenni storici

Breve storia del montaggio

Le componenti del film (Fotogramma, Inquadratura, Scena, Sequenza)

Il montaggio invisibile

Il montaggio parallelo

Il montaggio alternato

Il montaggio concettuale

Le regole del montaggio

Campo / Controcampo

Raccordo sullo sguardo

Raccordo sul movimento

Raccordo di direzione

Raccordo sull'asse

Raccordo sonoro

Il dettaglio

Il Flash back e il Flash Forward

Split Screen

Le transizioni, lo stacco netto, la dissolvenza.

Il linguaggio cinematografico

La sceneggiatura e il montaggio

I punti di vista

- o Oggettiva
- o Soggettiva
- o Semi soggettiva

Jump cut

Il suono

Il software ADOBE PREMIERE

Il progetto e la timeline
Il sincrono
Selezionare il materiale
Motion clip
Effetti
Titolazione
L'export
I file

IL SONORO

Tipologie di microfoni per ripresa

- Lavalier
- Shotgun (Fucile)

Generalità del sonoro

La musica

- Funzioni della musica
- Musica intradiegetica
- Musica extradiegetica

La voce

- I dialoghi
- La voce narrante

il rumore

- Suoni d'ambiente
- Effetti sonori

IL PROGETTO AUDIOVISIVO

Elementi del linguaggio cinematografico

La grammatica
Le inquadrature fondamentali
I movimenti della macchina da presa
La soggettiva
Campo e fuori campo

Le regole della continuità

Accelerazione/rallentamento
Il piano sequenza
I raccordi

Metodologia progettuale

Il soggetto
La scaletta
La sceneggiatura
Lo storyboard

L'organizzazione delle riprese

I mestieri del cinema
Le riprese
Montaggio e post-produzione
Finalizzazione

Le forme brevi della comunicazione audiovisiva

Lo spot pubblicitario
il trailer
La sigla

LA PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA

La Fase Produttiva Cinematografica

- Introduzione alla Produzione
- Fattibilità dei progetti
- organizzazione del lavoro

Reparti cinematografici e loro compiti

Spoglio della sceneggiatura

- Elementi dello spoglio
- Divisione in giorni filmici
- personaggi, location
- fabbisogno generico, fabbisogno costumi, trucco e parrucco, scenografie

PDL (piano di lavorazione) - ODG (ordine del giorno)

Lista delle inquadrature

Storyboard E Moodboard

Liberatorie, permessi, comunicazione di produzione

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: VALENTINO AGNESE

LIBRO UTILIZZATO: Bergamini / Barozzi / Trifone, Lineamenti di matematica.azzurro con tutor,
VOL. 5, ED. ZANICHELLI

METODOLOGIA DIDATTICA

Le metodologie didattiche utilizzate sono le seguenti:

- lezione frontale,
- lezione dialogata,
- problem solving,
- feedback continuo sugli argomenti trattati per realizzare strategie di recupero,
- esercitazioni collettive e individuali allo scopo di individuare i nodi concettuali delle tematiche svolte e rinforzare gli apprendimenti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

A livelli diversificati la maggior parte degli studenti ha conseguito le seguenti competenze/abilità limitatamente alle funzioni polinomiali o razionali fratte

leggere un grafico individuando dominio, codominio, eventuali simmetrie, zeri e asintoti, gli intervalli in cui la funzione è crescente o decrescente, gli intervalli in cui la funzione è positiva o negativa;

- determinare il dominio di una funzione;
- determinare se una funzione è pari o dispari o né pari e né dispari;
- determinare il limite negli estremi del dominio di una funzione e individuare gli eventuali asintoti verticali, orizzontali o obliqui;
- classificare gli eventuali punti di discontinuità di una funzione;
- determinare la derivata prima di una funzione;
- determinare gli intervalli di monotonia di una funzione mediante la sua derivata prima;
- determinare i punti di massimo, minimo e flessi a tangente orizzontale di una funzione mediante la sua derivata prima;
- eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico probabile;

CONTENUTI

Le funzioni e le loro proprietà

Concetto di funzione, dominio, codominio e grafico.

Ripasso delle principali funzioni elementari.

Campo di esistenza di una funzione.

Funzioni iniettive, suriettive, biiettive.

Funzioni pari e dispari.

Funzioni composte.

Funzioni monotone e invertibili.

I limiti

Intorni di un punto, gli intorni di infinito, i punti di accumulazione.

Concetto di limite di una funzione.

Calcolo di limiti, operazioni coi limiti e calcolo di limiti che si presentano in forma indeterminata.

Funzioni continue.

Asintoti di una funzione: asintoti orizzontali, verticali ed obliqui di una funzione razionale fratta

Grafico probabile di una funzione.

Le derivate

Concetto di derivata e suo significato geometrico.

Legame tra segno della derivata e monotonia di una funzione.

Calcolare la derivata di funzioni elementari. Derivata di un prodotto e di un rapporto.

Studio della derivata prima, punti di massimo e minimo relativi ed assoluti.

Studio della derivata seconda e punti di flesso.

Legame tra segno della derivata seconda di una funzione e concavità della stessa.

Studio di funzioni

Funzioni, dominio, limiti, continuità.

Concetto di derivata e derivazione di una funzione.

Studio del grafico di una funzione.

Disegnare il grafico di una funzione razionale intera e fratta.

MATERIA: FISICA

DOCENTE: VALENTINO AGNESE

LIBRO UTILIZZATO: Gabriella Mussi Laura Castagnetti - Imago Corso di Fisica, 5° anno - Ed. A. Mondadori Scuola

METODOLOGIA DIDATTICA

Le metodologie didattiche utilizzate sono le seguenti:

- lezione frontale,
- lezione dialogata,
- problem solving,
- feedback continuo sugli argomenti trattati per realizzare strategie di recupero,
- esercitazioni collettive e individuali allo scopo di individuare i nodi concettuali delle tematiche svolte e rinforzare gli apprendimenti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

A livelli diversificati la maggior parte degli studenti ha conseguito le seguenti competenze/abilità:

- analizzare un fenomeno riuscendo ad individuare gli elementi significativi e le relazioni; - utilizzare il linguaggio specifico;
- leggere una legge fisica, individuandone i legami di proporzionalità tra le variabili; - individuare i nodi concettuali dell'argomento oggetto di studio.

I principi e le leggi sono stati affrontati solo da un punto di vista teorico, non sono stati svolti esercizi applicativi.

CONTENUTI

- **Le cariche elettriche**

Carica elettrica ed elettrizzazione per strofinio, per contatto (elettroscopio) e per induzione.

Struttura atomica della materia, portatori di carica.

Elettrizzazione e trasferimento di elettroni.

Conservazione della carica elettrica.

Conduttori ed isolanti. Polarizzazione.

Legge di Coulomb nel vuoto e in un mezzo isolante.

Principio di sovrapposizione.

- **Campo elettrico e potenziale**

Il vettore campo elettrico.

Relazione tra campo e forza elettrico.

Campo elettrico di una carica puntiforme posta nel vuoto.

Campo elettrico di una carica puntiforme posta in un dielettrico.

Linee di campo. Principio di sovrapposizione.

Conduttori carichi in equilibrio elettrostatico.

Lavoro del campo elettrico uniforme.

Lavoro motore, resistente e nullo.

Energia potenziale elettrica di un campo elettrico uniforme.

Energia potenziale elettrica di due cariche puntiformi.

Potenziale elettrico, potenziale di un campo elettrico uniforme.

Differenza di potenziale e d.d.p in un campo elettrico uniforme.

Moto spontaneo delle cariche.

I condensatori, definizione di capacità.

Campo elettrico di un condensatore piano.

- **La corrente elettrica**

Moto delle cariche nei conduttori, definizione di corrente elettrica.

Verso della corrente elettrica e corrente continua.

Prima legge di Ohm e conduttori Ohmici.

Seconda legge di Ohm, definizione di resistività e dipendenza dalla temperatura.

Forza elettromotrice, resistenza interna di un generatore.

Collegamenti in serie e in parallelo.

I circuiti in corrente continua, circuiti semplici e complessi.

Prima e seconda legge di Kirchhoff.

Resistenze in serie e in parallelo e calcolo della resistenza equivalente.

Condensatori in serie e in parallelo e calcolo della capacità equivalente.

Potenza elettrica ed effetto Joule, definizione di Kilowattora.

- **Il campo magnetico**

Magneti e poli magnetici.

Il campo magnetico e linee di campo, caratteristiche principali.

Il campo magnetico terrestre.

La forza magnetica su una corrente: l'esperienza di Faray.

L'intensità del campo magnetico.

La forza magnetica su un filo percorso da corrente.

La forza magnetica su una carica in moto: la forza di Lorentz.

Moto di una carica in un campo magnetico uniforme.

Confronto tra campo elettrico e campo magnetico.

I campi magnetici prodotti da correnti: l'esperienza di Ørsted e la legge di Biot-Savart.

L'esperienza di Ampère.

Il campo magnetico di una spira circolare.

Il campo magnetico di un solenoide.

MATERIA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: Campanella Santa

LIBRO DI TESTO: Più movimento volume unico + Ebook, Fiorini Gianluigi, Coretti Stefano, Bocchi Silvia, Editore Marietti Scuola

METODOLOGIA DIDATTICA

Le attività proposte hanno privilegiato la Didattica laboratoriale, lezione frontale partecipata, peer education, cooperative learning, flipped classroom, circle time, role playing,

Le lezioni sono state trattate in maniera organica passando dalla teoria alla pratica e tornando alla teoria al fine di acquisire maggiori competenze disciplinari.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Essere in grado di utilizzare le proprie capacità motorie per elaborare risposte adeguate in situazioni complesse, in sicurezza anche in presenza di carichi, nei diversi ambienti anche naturali.

Essere consapevole dell'aspetto educativo e sociale dello sport interpretando la cultura sportiva in modo responsabile ed autonomo.

Saper riconoscere il ruolo dello sport durante alcuni significativi passaggi storici.

Conoscere e praticare sport di squadra applicando strategie efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche; abituandosi al confronto ed alla assunzione di responsabilità personali.

Conoscere e praticare sport individuali applicando strategie efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche; abituandosi al confronto ed alla assunzione di responsabilità personali.

Promuovere la mentalità alla legalità mediante l'applicazione delle regole comportamentali, rinforzando lo spirito di collaborazione e l'aiuto reciproco per il raggiungimento di uno scopo comune;

Riconoscere il valore della corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come espressione e capacità relazionale;

Essere consapevoli dei valori interculturali dello sport e delle relative dinamiche inclusive

Conoscere e praticare sport di squadra applicando strategie efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche; abituandosi al confronto ed alla assunzione di responsabilità personali.

Praticare giochi e attività sportive applicando tecniche specifiche, avanzate tattiche, regolamento ufficiale emettendo in atto comportamenti corretti e collaborativi.

Essere consapevole del proprio processo di maturazione e sviluppo motorio, essere in grado di gestire il movimento, utilizzando in modo ottimale le proprie capacità nei diversi ambienti anche naturali.

CONTENUTI:

FISIOLOGIA DELLO SPORT

- Cenni sul metabolismo energetico
- Cenni sull'alimentazione dello sportivo.

IL FAIR PLAY

- La carta del fair play.

- Convivenza civile e l'importanza delle regole nella società

COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE

Teoria dell'allenamento: metodo e tecniche; gli strumenti tecnologici per l'allenamento.

- Esercitazioni pratiche volte al miglioramento:
 - della funzione cardio-circolatoria e respiratoria; di potenziamento muscolare a carico naturale, in opposizione e resistenza;
 - di mobilità articolare e allungamento muscolare;
 - di coordinazione neuro-muscolare in varietà di ampiezza, ritmo, e situazioni spazio-temporali
 - di equilibrio statico, dinamico e di volo.
- Generalità sul riscaldamento e suoi effetti.
- Esercitazioni a corpo libero e carico naturale.

I GRANDI EVENTI SPORTIVI

- Cenni sulle olimpiadi antiche e moderne
- lo sport e i totalitarismi;
- Movimento e benessere

ATTIVITA' SPORTIVA Sport individuali e di squadra:

elementi distintivi Atletica Leggera: corse e concorsi

Pallavolo:

- Fondamentali tecnici (bagher, palleggio, battuta, schiacciata, muro)
- Fondamentali tattici (semplici schemi di ricezione e difesa) –
- Regolamento essenziale e arbitraggio

Pallacanestro:

- Fondamentali tecnici (palleggio, passaggio, tiro)
- Fondamentali tattici (semplici schemi di difesa e attacco)
- Regolamento essenziale e arbitraggio

Calcio:

- Fondamentali tecnici - Fondamentali tattici (semplici schemi di difesa e attacco)
- Regolamento essenziale e arbitraggio

Badminton:

- Fondamentali tecnici
- Fondamentali tattici
- Regolamento essenziale e arbitraggio

Tennis Tavolo:

- Fondamentali tecnici
- Fondamentali tattici
- Regolamento essenziale e arbitraggio

Pallamano:

- Fondamentali tecnici
- Fondamentali tattiche

- Regolamento essenziale e arbitraggio

MATERIA: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: DE BELLIS PORZIA

LIBRO DI TESTO: M. Contadini, A. Marcuccini, A.P. Cardinali, "Nuovi Confronti", vol.2, ed. Elledici

METODOLOGIA DIDATTICA: Conversazione guidata, dibattiti, didattica laboratoriale con l'uso di strumenti quali video, testi, materiale di ricerca, fonti multimediali, la Bibbia e Documenti del Magistero.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Conoscenze: La classe conosce il percorso storico e l'evoluzione del rapporto tra scienza e fede, inoltre ha acquisito la conoscenza di alcune questioni poste dalle sfide della bioetica.

Competenze: La classe ha sviluppato un senso critico per un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

Abilità: La classe sa operare un confronto tra i valori etici del cristianesimo e quelli di altri sistemi di significato. Riconosce il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.

CONTENUTI

1. FEDE E SCIENZA

Verità della scienza, della filosofia e della fede

Verità scientifica e verità religiosa: il caso Galilei

Credere in Dio nell'età della scienza

L'ambiente geografico e culturale alla base dei racconti della creazione

Il mito alla base dei racconti della creazione

Lettura e commento in chiave esegetica, dei racconti della creazione

2. TEMI DI BIOETICA

Definizione di bioetica

Brevi cenni storici sull'origine della bioetica cattolica e di quella laica

Il valore della vita

Temî di bioetica:

- l'aborto: la dignità dell'embrione; la legge 194; il pensiero del Magistero sull'aborto
- l'eutanasia e il suicidio assistito: uno sguardo all'Europa; il Magistero su eutanasia e

Accanimento terapeutico (EV64-66)

- la riproduzione medicalmente assistita: le tecniche; diritto al figlio o diritto del figlio? ; la
- legge in Italia; questioni morali

- la clonazione
- la donazione degli organi

EDUCAZIONE CIVICA

<p>CONTENUTI SVILUPPATI: NUCLEO TEMATICO 1:</p> <ul style="list-style-type: none">● Le origini della Costituzione Italiana● La separazione dei poteri e l'Ordinamento della Repubblica Italiana● Il Parlamento: il sistema bicamerale italiano● L'iter legislativo● Il Governo: composizione e funzioni● La magistratura e la funzione giudiziaria● Il Csm ed il referendum costituzionale del 22 e 23 marzo● Il giusto processo - il caso Tortora, storia di un'ingiustizia (Raiply)● Il Presidente della Repubblica e le sue funzioni● Diritto di voto e sistema elettorale italiano● L'Unione Europea: origini ed evoluzioni● La cittadinanza europea● Le regole di convivenza civile● Arte e guerra● Ricostruzione del conflitto Israele/Palestina, ripercorrendo le salienti tappe storiche che hanno	<p>CONTENUTI SVILUPPATI: NUCLEO TEMATICO 2:</p> <ul style="list-style-type: none">● Obiettivo 16 Agenda 2030 "Pace, giustizia e istituzioni solide" - Educare alla pace● Iniziativa di istituto con giornate dedicate al tema della pace. Lettura e analisi di testi di autori vari sul tema: guerra, dialogo e convivenza pacifica.● La tutela del patrimonio culturale: Incontro sul tema "TUTELA DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI COME BENE COMUNE" <p>CONTENUTI SVILUPPATI: NUCLEO TEMATICO 3:</p> <ul style="list-style-type: none">● Progettazione di un manifesto e pieghevole per un evento sulla Sostenibilità digitale dell'AI.● Id-safer-internet-day-2026

<p>portato alla tragedia degli ultimi due anni</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Evento online ISPI “Gaza: e ora?” ● La libertà di pensiero nella società; differenze fra società improntate a valori laici e società improntate a valori confessionali ● Il fair play 	
TOTALE ORE SVOLTE	33
BIBLIOGRAFIA E FONTI	Materiali forniti dai docenti
MATERIALI	Libro di testo, compiti strutturati, video e filmati, power point
TEMPI	Entrambi i periodi didattici
METODI	Lezioni in presenza, dibattito guidato, Cooperative learning
PRODOTTO FINALE	Dibattito argomentativo orale.
VALUTAZIONE	Valutazione interdisciplinare proposta dal Coordinatore dell’Educazione Civica in base alla Griglia di valutazione inserita nel Curricolo d’Istituto

SIMULAZIONE PRIMA PROVA

8/01/2026

SIMULAZIONI SECONDA PROVA

13-14-15/01/2026

SIMULAZIONE PRIMA PROVA

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Felicità raggiunta, si cammina ...*, in *Ossi di seppia*, da *Eugenio Montale*. *L'opera in versi*, a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

Felicità raggiunta, si cammina per te su fil di lama.

Agli occhi sei barlume
che vacilla, al piede, teso
ghiaccio che s'incrina; e
dunque non ti tocchi chi
più t'ama.

Se giungi sulle anime invase di
tristezza e le schiari, il tuo
mattino è dolce e turbatore come
i nidi delle cimase. Ma nulla
paga il pianto del bambino a cui
fugge il pallone tra le case.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Spiega il significato dei versi 1-2 '*Felicità raggiunta, si cammina / per te su fil di lama*' e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.
3. Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità '*sulle anime invase / di tristezza*': individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.
4. La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

Interpretazione

Sulla base della poesia proposta e dell'opera di Montale, delle tue esperienze e letture personali, anche eventualmente in confronto ad altri autori che conosci, prova a riflettere sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA A2

Italo Calvino, *L'avventura di due sposi*, in *Gli amori difficili*, in *Romanzi e racconti*, vol. II, Mondadori, Milano, 2004, pp.1161-1162.

«L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.

Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciale. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull'acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata. Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano. Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a secondo di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correvano nel reparto, e così via.

A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrivendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intirizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati. Ma tutt'a un tratto Elide: – Dio! Che ora è già! – e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale.

Arturo restava solo. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi del racconto.
2. A causa dei rispettivi lavori, i due protagonisti riescono ad incontrarsi soltanto di mattina presto: illustra come incide la situazione lavorativa di entrambi sul loro rapporto di coppia.
3. Analizza in che modo Italo Calvino (1923-1985) rivela i sentimenti che legano Arturo ed Elide e come essi si dimostrano amore e tenerezza.
4. Nel brano proposto gli stati d'animo dei protagonisti sono manifestati attraverso i loro gesti e le loro azioni: individuali e commentali.

Interpretazione

Prendendo spunto dal brano proposto e sulla base delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo coerente e coeso, riflettendo sulla situazione - assai frequente nelle famiglie operaie degli anni Cinquanta del Novecento - descritta da Calvino e illustrando se la situazione sia diversa da quella attuale.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Massimo Luigi Salvadori**, *Storia d'Italia. Il cammino tormentato di una nazione. 1861-2016*, Einaudi, Torino, 2018, pp. 373-374.

«[...] Nonostante limiti, ombre e squilibri, gli anni Cinquanta furono dunque un periodo di grande modernizzazione economica e sociale, al punto che anche per l'Italia, come per la Germania occidentale e per il Giappone, si poté parlare di «miracolo economico». Nel 1962 rispetto al 1952 gli addetti all'industria erano saliti dal 31,69% al 40,38%, mentre quelli all'agricoltura erano scesi dal 42,40 al 27,44; e gli addetti ai servizi erano passati dal 25,90% al 32,17%. Nel corso del decennio l'aumento complessivo dei posti di lavoro fu di poco inferiore ai 2,5 milioni. Il prodotto interno lordo crebbe tra il 1951 e il 1963 del 97%. Il ventre molle debole del Paese continuava a essere il Mezzogiorno, dove le condizioni di vita e di occupazione restavano assai precarie e il reddito *pro capite* medio era notevolmente inferiore a quello dell'Italia centrale e settentrionale. La risposta di moltissimi meridionali fu l'emigrazione, che nel corso degli anni Cinquanta interessò circa 1,7 milioni di persone, le quali si diressero verso le città industriali del Nord Italia oppure Oltralpe, dove dovettero affrontare difficili problematiche di integrazione e sovente anche ostilità di segno razzistico. Le loro rimesse dall'estero contribuirono a sostenere i parenti rimasti nel Sud e a far migliorare la bilancia dei pagamenti.

Lo sviluppo economico portò con sé un vistoso aumento della capacità complessiva di consumo, che si adeguò al flusso crescente di beni prodotti dall'industria. Un impatto enorme ebbe l'incremento dei mezzi di trasporto. La Fiat prese a produrre a ritmi crescenti vetture utilitarie come la Cinquecento e la Seicento; si diffusero i motoscooter come la Vespa della Piaggio e la Lambretta dell'Innocenti; nel 1955 venne avviato un vasto piano per l'estensione della rete autostradale. Nelle case si diffusero gli elettrodomestici, e nel gennaio 1954 iniziarono le trasmissioni televisive, presto divenute strumento oltre che di informazione e di propaganda politica anche di intrattenimento e di pubblicità commerciale. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e proponi una tua definizione dell'espressione '*miracolo economico*' facendo riferimento alle informazioni presenti nel testo.
2. Per quali motivi il Mezzogiorno viene definito il '*ventre molle debole*' dell'Italia negli anni Cinquanta?
3. Quali disuguaglianze del '*miracolo economico*' vengono associate nel testo al fenomeno dell'emigrazione meridionale?
4. Individua quali beni prodotti dall'industria vengono richiamati nel brano a proposito dell'aumento della capacità complessiva di consumo negli anni Cinquanta e spiega per quale motivo essi vengono citati.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze elabora un testo sul processo di modernizzazione economica e sociale dell'Italia negli anni Cinquanta del Novecento, evidenziandone gli aspetti di sviluppo e gli squilibri, argomentando le tue affermazioni in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Gianrico Carofiglio**, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun - ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile - diciamo: nel modo più gentile possibile - che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi. Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. "Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato," scriveva, in un'analogia prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung.¹

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale.

È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]

Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il '*principio di cedevolezza*' nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola '*gentilezza*' rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

¹ Carl Gustav Jung (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Claude Lévi-Strauss**, *Tristi Tropici*, Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l'intera Asia prende l'aspetto di una zona malaticcia e le *bidonvilles* rodono l'Africa, che l'aviazione commerciale e militare viola l'intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterne distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità.

[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui "Brasile"); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommergere dalla noia?

Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarci sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]

Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzoniana, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte. Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]

Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un'alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva – peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto – o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una

doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Interpreta la frase '*Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità*'.
3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell'animo del lettore.
4. Quale differenza è individuata, a parere dell'autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l'Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca '*vestigia di una realtà scomparsa*'?

Produzione

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO - ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Paolo Di Paolo**, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie*, Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[...] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo

1. non rende più intelligenti
2. può fare male
3. non allunga la vita
4. non c'entra con l'essere colti, non direttamente

e però anche che

1. aiuta a non smettere mai di farsi domande
2. alimenta l'inquietudine che ci tiene vivi
3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
4. offre quindi la possibilità di *non* essere solo sé stessi
5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile

6.

[ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall'elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Umberto Galimberti**, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] *L'angoscia dell'anonimato*. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA
PRIMA SIMULAZIONE

A051 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LI07 – AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Disciplina: DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

L'AVVENTURA. Viaggio, rischio e trasformazione nell'esperienza umana

Il concetto di avventura accompagna la storia dell'uomo fin dalle sue origini. La parola deriva dal latino *adventura*, "ciò che deve accadere", e racchiude in sé l'idea di apertura all'ignoto, di esposizione al rischio e di trasformazione personale. Ogni avventura implica una frattura con l'ordinario e la disponibilità a mettersi in gioco, sia fisicamente sia interiormente.

Nella tradizione occidentale, l'archetipo dell'avventura è rappresentato dal viaggio. L'Odissea di Omero costituisce uno dei primi e più potenti modelli narrativi: Ulisse non viaggia soltanto nello spazio, ma attraversa prove che lo trasformano, conoscendo uomini, pericoli e sé stesso. L'avventura diventa così esperienza di conoscenza e ritorno, non semplice spostamento geografico.

Nel corso dei secoli, questo modello si è evoluto. Nell'Ottocento, con autori come Jules Verne, l'avventura assume i tratti dell'esplorazione scientifica e della fiducia nel progresso: il viaggio diventa conquista, scoperta, dominio dell'ignoto grazie alla tecnica. Al contrario, nella letteratura novecentesca, come in *Cuore di tenebra* di Joseph Conrad, l'avventura perde il suo carattere eroico e si trasforma in una discesa nell'oscurità dell'animo umano, rivelando le ambiguità morali dell'uomo moderno.

Anche l'arte visiva ha spesso rappresentato l'avventura come esperienza esistenziale. Nel *Viandante sul mare di nebbia* di Caspar David Friedrich, una figura solitaria osserva un paesaggio sconfinato: non assistiamo a un'azione, ma a un momento di sospensione. L'avventura è tutta interiore, è il confronto dell'individuo con l'infinito e con l'ignoto, tema che anticipa riflessioni filosofiche moderne sull'identità e sul senso dell'esistenza.

Il cinema, e in particolare il linguaggio audiovisivo, ha ereditato e trasformato questi immaginari. Nei grandi film d'avventura classici, come *Indiana Jones* di Steven Spielberg, l'avventura è azione, ritmo, scoperta e mito. In opere come *Lawrence of Arabia* di David Lean, il viaggio nel deserto diventa invece un percorso identitario, in cui il protagonista si perde e si ridefinisce. Con *2001: Odissea nello spazio* di Stanley Kubrick, l'avventura si spinge oltre i confini della Terra e diventa metafora dell'evoluzione dell'umanità, interrogando il rapporto tra uomo, tecnologia e mistero.

Nel cinema contemporaneo, l'avventura è spesso rappresentata come esperienza di rottura con la società o come ricerca di autenticità. In "Into the Wild" di Sean Penn, il protagonista sceglie l'isolamento come forma estrema di libertà, mentre in "The Truman Show" di Peter Weir l'avventura coincide con la presa di coscienza e con il coraggio di uscire da una realtà artificiale. In questi casi, l'azione spettacolare lascia spazio a un viaggio interiore, più vicino alle inquietudini dell'uomo contemporaneo.

Dal punto di vista filosofico, l'avventura può essere letta come condizione fondamentale dell'esistenza umana. Aristotele concepisce il movimento come passaggio dalla potenza all'atto, e ogni avventura rappresenta una possibilità che si realizza attraverso l'azione. Nietzsche invita l'uomo a superare i propri limiti e a esporsi al rischio del caos, perché solo da esso può nascere qualcosa di nuovo. Heidegger descrive l'essere umano come "gettato nel mondo", costretto a confrontarsi con l'incertezza, mentre Hannah Arendt vede nell'azione l'inizio imprevedibile di qualcosa che prima non esisteva: ogni avventura è dunque un atto di libertà.

Alla luce di queste riflessioni, il linguaggio audiovisivo si rivela uno strumento privilegiato per raccontare l'avventura, poiché unisce immagine, suono, tempo e narrazione, permettendo di costruire percorsi emotivi e simbolici complessi.

Partendo dal tema dell'avventura intesa come viaggio, sfida o trasformazione, lo studente elabori un progetto audiovisivo originale, scegliendo la forma espressiva del video artistico/sperimentale o progetto multimediale.

Sono richiesti:

- **Titolo**
- **Soggetto:** Enunciazione dell'idea centrale e breve sintesi narrativa.
- **Sceneggiatura:** Descrizione delle scene, dialoghi o indicazioni sonore.
- **Moodboard:** Definizione dell'estetica visiva (color palette, riferimenti stilistici, illuminazione)
- **Storyboard:** Rappresentazione grafica delle inquadrature chiave (almeno 21/24 vignette significative).
- **Realizzazione di un prototipo di una parte significativa del progetto**, ad esempio il montaggio di una sequenza, una clip video o una composizione multimediale complessa.

Durata della prova: 6 ore per ciascuno dei tre giorni di prova (18 ore totali).

Strumenti consentiti: Materiale da disegno, software di editing video/audio, pacchetto Adobe (o simili), tavoletta grafica, dizionario.

SIMULAZIONE COLLOQUIO

Verranno effettuate delle esercitazioni orali a conclusione delle singole programmazioni disciplinari. Si procederà per aree disciplinari al fine di far esercitare la classe all'esposizione del percorso orale.

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE
DELLA PRIMA E SECONDA PROVA
E DEL COLLOQUIO**

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - ITALIANO
TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

Studente:

Classe: 5B Lam

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10	8	6	4	2	
	Articolata, ordinata e personale	Efficace nel complesso	Semplice e pertinente	Carente; parti giustapposte	Inadeguata e confusa	
Coesione e coerenza testuale	10	8	6	4	2	
	Efficace e puntuale	Adeguate e corrette	Non sempre corretta e precisa	Approssimata	Scarsa	
Ricchezza e padronanza lessicale	10	8	6	4	2	
	Ampia ed efficace	Appropriata e corretta	Parziale e talvolta incerta	Limitata e spesso incerta	Diffusa improprietà; ristrettezza	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	8	6	4	2	
	Completa ed efficace	Sostanzialm. Corretta	Parziale per errori e/o incertezze	Errori diffusi, punteggiatura inappropriata	Numerosi e gravi errori; punteggiatura disarticolata	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	8	6	4	2	
	Evidente, personale e documentata	Adeguate e pertinenti	Essenziale ma corretta	Carente e talvolta confusa	Scarna e/o non pertinente	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10	8	6	4	2	
	Motivata, stringente ed originale	Chiara e personale	Essenziale e talvolta non ben motivata	Incerta e ripetitiva	Inappropriata o assente	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI PARTE SPECIFICA (MAX 40 pt)					Punti
Rispetto dei vincoli della consegna (ad es. indicazioni di max circa la lunghezza del testo – se presenti – o circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10	8	6	4	2	
	Preciso e completo	Adeguate	Parziale	Limitato	Pressoché inesistente	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10	8	6	4	2	
	Piena e precisa	Completa	Generica ma corretta	Limitata e non sempre corretta	Inficiata da numerose incomprensioni	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10	8	6	4	2	
	Completa, approfondita	Accurata	Parziale	Carente e/o in parte errata	Pressoché inesistente	
Interpretazione corretta e articolata del testo	10	8	6	4	2	
	Ampia e approfondita	Adeguate e motivate	Generica, ma corretta e lineare	Parziale e poco motivata	Errata	

Punteggio parte generale	Punteggio parte specifica
0	0

TOTALE/20	TOTALE/10	VOTO
0,0	0,0	

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - ITALIANO
TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

Studente:

Classe: 5BLAM

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					Punti
	10	8	6	4	2	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Articolata, ordinata e personale	Efficace nel complesso	Semplice e pertinente	Carente; parti giustapposte	Inadeguata e confusa	
Coesione e coerenza testuale	10	8	6	4	2	
	Efficace e puntuale	Adeguate e corrette	Non sempre corretta e precisa	Approssimata	Limitata	
Ricchezza e padronanza lessicale	10	8	6	4	2	
	Ampia ed efficace	Appropriata e corretta	Parziale e talvolta incerta	Limitata e spesso incerta	Diffusa improprietà; ristrettezza	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	8	6	4	2	
	Completa ed efficace	Sostanzial-	Parziale per errori e/o incertezze	Errori diffusi, punteggiatura inappropriata	Numerosi e gravi errori; punteggiatura disarticolata	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	8	6	4	2	
	Evidente, personale e documentata	Adeguate e pertinenti	Essenziale ma corretta	Carente e talvolta confusa	Limitata e/o non pertinente	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10	8	6	4	2	
	Motivata, stringente ed originale	Chiara e personale	Essenziale e talvolta non ben motivata	Incerta e ripetitiva	Inappropriata o assente	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI PARTE SPECIFICA (MAX 40 pt)					Punti
	10	8	6	4	2	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Puntuale, completa e articolata	Corretta nelle varie parti	Essenziale ma generalmente corretta	Limitata e incerta	Inadeguata e priva di senso	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	15	12	9	6	3	
	Rigorosa e consequenziale	Chiara e adeguata	Generica e incerta nell'uso dei connettivi	Limitata; connettivi inappropriati	Estremamente limitata	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15	12	9	6	3	
	Evidente e documentata	Adeguate e rispondente	Essenziale	Limitata e	Inappropriata	

Punteggio parte generale	Punteggio parte specifica
0	0

TOTALE/20	TOTALE/10	VOTO
0	0	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - ITALIANO
 TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Studente:

Classe: 5BLAM

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					Punti
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	10	8	6	4	2	
	Articolata, ordinata e personale	Efficace nel complesso	Semplice e pertinente	Carente; parti giustapposte	Inadeguata e confusa	
Coesione e coerenza testuale	10	8	6	4	2	
	Efficace e puntuale	Adeguate e corrette	Non sempre corretta e precisa	Approssimata	Limitata	
Ricchezza e padronanza lessicale	10	8	6	4	2	
	Ampia ed efficace	Appropriata e corretta	Parziale e talvolta incerta	Limitata e spesso incerta	Diffuse improprietà; ristrettezza	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	8	6	4	2	
	Completa ed efficace	Sostanzialmente corretta	Parziale per errori e/o incertezze	Errori diffusi, punteggiatura inappropriata	Numerosi e gravi errori; punteggiatura disarticolata	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	8	6	4	2	
	Evidente, personale e documentata	Adeguate e pertinenti	Essenziale ma corretta	Carente e talvolta confusa	Limitata e/o non pertinente	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10	8	6	4	2	
	Motivata, stringente ed originale	Chiara e personale	Essenziale e talvolta non ben motivata	Incerta e ripetitiva	Inappropriata o assente	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI PARTE SPECIFICA (MAX 40 pt)					Punti
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	10	8	6	4	2	
	Piena ed efficace	Completa	Parziale e generica	Limitata e a tratti incoerente	Inefficace e carente	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15	12	9	6	3	
	Articolato coerente e coeso	Chiara e ordinata	Chiara ma non sempre ordinata	Disorganico	Frammentario e confuso	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	12	9	6	3	
	Completa ed evidente	Adeguate e lineari	Essenziale ma corretta	Parziale	Inadeguata e scarsa	

Punteggio parte generale	Punteggio parte specifica
0	0

TOTALE/20	TOTALE/10	VOTO
0,0	0,0	

GRIGLIA SECONDA PROVA SCRITTA

ISS ROSA LUXEMBURG

ESAME DI STATO

A.S. 2025/2026

CLASSE 5B LAM INDIRIZZO AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

<i>CANDIDATO/A</i> _____			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
COORRETTEZZA DELL'ITER PROGETTUALE			
Corretta interpretazione del tema, analisi e motivazioni delle soluzioni adottate, metodologia operativa (metaprogetto).	Carenti o frammentarie	0,50 - 1	
	Superficiali e limitate	2	
	Complete e coerenti	2,5	
	Ampie e approfondite	4	
PERTINENZA E COERENZA CON LA TRACCIA			
Correttezza esecutiva nella produzione degli aspetti comunicativi, sintattici, estetici, concettuali, espressivi e funzionali, che interagiscono con la comunicazione visiva e audiovisiva multimediale.	Carenti o frammentarie	0,50 - 1	
	Parzialmente pertinente	2	
	Complete e coerenti	3	
	Ampie e approfondite	4	
PADRONANZA DEGLI STRUMENTI, DELLE TECNICHE E DEI MATERIALI			
Abilità manuale e padronanza delle tecniche espressive specifiche audiovisivo multimediali funzionali al progetto	Carenti o frammentarie	0,50 - 1	
	Superficiali e limitate	2	
	Complete e coerenti	3	
	Ampie e approfondite	4	
AUTONOMIA E ORIGINALITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E DEGLI ELABORATI			
Interpretare i dati di contesto e realizzare gli elaborati in modo autonomo e originale.	Carenti o frammentarie	0,50	
	Articolata	1	
	Articolata e originale	2	
EFFICACIA COMUNICATIVA			
Comunicare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale; esporre e motivare le scelte fatte.	Carenti o frammentarie	0,50 - 1	
	Parzialmente corretto	2	
	Complete e coerenti	3 - 4	
	Efficace e innovativo	5 - 6	
TOTALE PROVA			/20

I punteggi minimi indicati in grassetto, sommati garantiscono il conseguimento del punteggio 6/10
LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO